

Gruppo B&C Speakers

Bilancio di esercizio e consolidato

al 31 dicembre 2011

Predisposti in conformità agli International Financial
Reporting Standards

omologati dall'Unione Europea

B&C Speakers S.p.A.

Via Poggiomoro, 1
Località Vallina
50012 BAgnolo a Ripoli (Firenze)
Italia
mail@bcspeakers.com

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea per il giorno 7 maggio 2012, presso la Sede Sociale in Bagno a Ripoli, Via Poggiomoro n.1 Loc.tà Vallina alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2012, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011. Assegnazione del dividendo agli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri. Determinazione della durata in carica e del compenso degli amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Relazione sulla remunerazione; deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Delibere inerenti e conseguenti.

5) Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il 25 aprile 2012), coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa, sottoscrivendo la delega inserita in calce alla copia della sopracitata comunicazione rilasciata dall'intermediario; in alternativa, si potrà utilizzare il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società www.bcspeakers.com. Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta: spratesi@bcspeakers.com. La società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto.

I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio di apposita lettera raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica spratesi@bcspeakers.com, alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Le domande devono essere corredate da apposita certificazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità del socio o, in alternativa, dalla stessa comunicazione richiesta per la partecipazione ai lavori assembleari

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti; la domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede sociale o inviata a mezzo raccomandata, a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra.

L'integrazione delle materie all'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. L'eventuale elenco integrato sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

In relazione ai punti n. 2 e 3 dell'Ordine del Giorno (nomina del Consiglio di Amministrazione e nomina del Collegio Sindacale) si ricorda che, come previsto dalla normativa applicabile e dallo statuto (articoli 12 e 24), la nomina avviene sulla base di liste presentate dai soci. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore al 2,5% (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 18083/2012). Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale oppure tramite comunicazione elettronica all'indirizzo spratesi@bcspeakers.com, almeno 25 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 12 aprile 2012). La titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del o dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (ossia entro il 16 aprile 2012). Si invitano i Soci che intendessero presentare liste per la nomina del Collegio Sindacale a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non saranno sottoposte a votazione.

Il Capitale Sociale è di euro 1.100.000, suddiviso in 11.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Alla data odierna il numero delle azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale con diritto di voto, al netto delle n. 271.976 azioni ordinarie proprie detenute dalla Società, è pari a n. 10.728.024. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari.

Ulteriori informazioni sui diritti e su quanto sopra indicato sono reperibili nel sito internet della Società www.bcspeakers.com.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.bcspeakers.com nei termini previsti dalla normativa vigente. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Indice

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA.....	2
1 IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali.....	7
2 Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio.....	8
3 Premessa al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011	8
4 Bilancio separato di B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2011	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2011 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALLA COMUNITA' EUROPEA.	9
4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	11
4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA.....	12
5 Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.....	13
6 Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	24
6.1 Criteri di redazione	24
6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 dicembre 2011	34
1. Immobilizzazioni materiali	34
2. Immobilizzazioni immateriali	35
3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	35
4. Imposte differite attive	37
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati	37
6. Rimanenze	38
7. Crediti commerciali	38
8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	39
9. Altre attività correnti.....	39
10. Cassa e mezzi equivalenti.....	40
11. Patrimonio Netto e sue componenti.....	40
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	41
13. Fondi relativi al personale e assimilati	42
14. Passività fiscali differite	43
15. Indebitamento finanziario a breve termine	43
16. Debiti commerciali	43
17. Debiti tributari.....	43
18. Altre passività correnti	44
Garanzie prestate ai terzi	44
6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2011	44
19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi	44
20. Altri ricavi e proventi.....	45
21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	46
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	46
23. Costo del lavoro.....	47
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi.....	47
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni.....	48
26. Altri Costi	48
27. Proventi ed oneri finanziari.....	49
28. Imposte	49

29. Posizione finanziaria netta	50
30. Rapporti con parti correlate	51
32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	51
33. Informazioni sui rischi finanziari.....	51
7 Bilancio consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2011.....	54
7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	54
7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA.....	55
7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA.....	56
7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2011, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA.....	57
8 Relazione sulla gestione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	58
9 Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.....	71
9.1 Criteri di redazione	71
9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2011.....	82
1. Immobilizzazioni materiali	82
2. Differenza di consolidamento	83
3. Immobilizzazioni immateriali	85
4. Imposte differite attive	86
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati	86
6. Rimanenze	87
7. Crediti commerciali	87
8. Crediti tributari.....	88
9. Altre attività correnti.....	88
10. Cassa e mezzi equivalenti.....	88
11. Patrimonio Netto e sue componenti.....	89
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	89
13. Fondi relativi al personale e assimilati	90
14. Passività fiscali differite	91
15. Indebitamento finanziario a breve termine	91
16. Debiti commerciali	91
17. Debiti tributari.....	92
18. Altre passività correnti	92
Garanzie prestate ai terzi	93
9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2011	93
19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi	93
20. Altri ricavi e proventi.....	93
21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	94
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	94
23. Costo del lavoro	95
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi.....	95
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti	96
26. Altri Costi.....	96
27. Proventi ed oneri finanziari.....	96
28. Imposte	97
29. Posizione finanziaria netta	97
30. Rapporti con parti correlate	98
31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti	98

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	98
10 <i>Altre informazioni</i>.....	99
10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).....	99
10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99).	99
10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.	99
11 <i>Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98</i>.....	101
12 <i>Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98</i>.....	102
13 <i>Appendice I – Relazioni della Società di Revisione</i>.....	103
14 <i>Appendice II - Relazione del Collegio Sindacale</i>	107
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>.....	107

1 IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni
Amministratore indipendente:	Roberta Pecci

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco supplente:	Marco Lombardi
Sindaco supplente:	Massimo Donati

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 19 marzo 2012, ha proposto di ripartire l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2011 come segue:

- distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,25 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- liberazione di un importo pari ad Euro 1.477,02 dalla Riserva Utili su Cambi non Realizzati;
- la rimanenza a "utili a nuovo".

Inoltre si propone la distribuzione ai soci di un dividendo pari ad euro 0,25 per ogni azione posseduta con data di stacco cedola al 14 maggio 2012 e pagamento al 17 maggio 2012.

3 Premessa al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011

Il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 della B&C Speakers S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella delibera Consob 15520 del 27 luglio 2006 e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

L'obiettivo del presente bilancio redatto in conformità con gli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di B&C Speakers S.p.A. e del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2011 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Capogruppo ha proseguito il proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 27 aprile 2011; in riferimento al 31 dicembre 2011, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 505.346 pari al 4.59% del capitale sociale e sono state valutate in ossequio agli IFRS di riferimento.

Alla data della presente relazione (marzo 2012), il numero delle azioni proprie possedute risulta pari a 410.226 pari al 3,73% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 3,59 (il prezzo medio ponderato di acquisto risultava pari ad Euro 3,52 al termine dell'esercizio precedente quando le azioni proprie possedute erano n. 741.744 pari al 6,74%).

A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata dalla Research & Development International S.r.l. la quale esercita attività di coordinamento e controllo. Riportiamo nella sottostante tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Research & Development International S.r.l. (31 dicembre 2010):

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Dati salienti R&D International S.r.l.		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>		
Totale Attivo	12.174	12.598
Totale Patrimonio Netto	10.057	11.614
Risultato d'esercizio	998	1.605

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante equivale, al 31 dicembre 2011, al 66,2% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

4 Bilancio separato di B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2011

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2011 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALLA COMUNITA' EUROPEA.

(Valori in Euro)	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	1	3.188.889	3.135.937
Altre immobilizzazioni immateriali	2	443.366	351.142
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	3	1.695.894	1.508.386
Imposte differite attive	4	47.834	152.512
Altre attività non correnti	5	56.846	56.846
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	5	710.524	665.324
Totale attività non correnti		6.143.354	5.870.148
Attivo corrente			
Rimanenze	6	5.303.423	4.415.396
Crediti commerciali	7	6.285.631	6.674.803
	di cui verso correlate	30	1.002.085
Crediti tributari	8	218.366	56.692
Altre attività correnti	9	96.204	484.164
	di cui verso correlate	30	0
Disponibilità liquide	10	1.896.002	217.716
Totale attività correnti		13.799.624	11.848.771
Totale attività		19.942.978	17.718.918

(Valori in Euro)		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	11	1.049.216	1.025.576
Altre riserve	11	3.327.882	2.600.903
Utili/(Perdite) a nuovo	11	4.187.273	4.360.639
Ris.IAS FTA	11	11.764	11.764
Risultato dell'esercizio	11	3.618.034	2.648.632
Totale Patrimonio Netto		12.194.168	10.647.514
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	12	1.126.944	246.574
Fondi relativi al personale e assimilati	13	1.105.848	1.059.222
Passività fiscali differite	14	17.284	17.284
Totale passività non correnti		2.250.077	1.323.080
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	15	1.404.119	987.007
Debiti commerciali	16	2.376.440	3.698.829
	di cui verso correlate		102.807
Debiti tributari	17	456.245	581.382
Altre passività correnti	18	1.261.929	481.106
Totale passività correnti		5.498.734	5.748.324
Totale passività		19.942.978	17.718.918

4.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO INDIVIDUALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(Valori in Euro)		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	19	26.915.076	22.693.227
	di cui verso parti Correlate	30	2.155.384
Altri ricavi e proventi	20	265.756	227.054
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	21	522.191	1.788.511
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	22	11.586.013	10.381.535
	di cui verso parti Correlate	30	0
Costo del lavoro	23	4.252.311	4.079.609
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	24	5.554.198	5.451.776
	di cui verso parti Correlate	30	853.120
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25	562.143	502.013
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25	115.266	71.462
Svalutazioni	25	32.908	34.229
Altri costi	26	222.902	197.409
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari		5.377.281	3.990.760
Proventi finanziari	27	245.992	178.802
Oneri finanziari	27	233.896	117.448
Risultato prima delle imposte		5.389.377	4.052.113
Imposte sul reddito	28	1.771.344	1.403.482
Risultato netto del periodo (A)		3.618.034	2.648.632
Altri utili/(perdite) del periodo:		-	-
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)		-	-
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		3.618.034	2.648.632

4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato (Valori in migliaia di euro)	Esercizio	
	2011	2010
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	(769)	(14)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile dell'esercizio	3.618	2.649
Imposte sul reddito	1.771	1.403
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	115	71
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	562	502
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0
Oneri finanziari	234	117
Proventi finanziari	(246)	(179)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	45	45
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento ed effetto rivalutazione	3	0
(Provento) / Onere da attualizzazione	16	10
(pagamenti)	(18)	(119)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	615	(1.161)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	105	7
(Incremento) decremento delle rimanenze	(888)	(1.962)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(580)	1.085
Incremento (decremento) delle imposte differite	0	1
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio	5.352	2.470
Interessi passivi pagati	(234)	(117)
Proventi finanziari incassati	246	179
Imposte pagate nell'esercizio	(1.858)	(356)
Totale (B)	3.506	2.177
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(615)	(829)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(207)	(171)
(Acquisizione) / dismissione partecipazioni in imprese controllate	(188)	30
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(45)	(54)
Totale (C)	(1.055)	(1.024)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	880	190
Aumento di capitale	0	0
Acquisto azioni proprie	(438)	(759)
Distribuzione dividendi	(1.632)	(1.339)
Totale (D)	(1.190)	(1.908)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	1.261	(755)
F- Disponibilità monetaria netta finale	492	(769)

Nota 1: l'assorbimento di liquidità determinato dalla variazione dei crediti commerciali e degli altri crediti correnti comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Usa NA LLC per circa Euro 23 mila, un decremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Brasil LTDA per circa Euro 226 mila.

Nota 2: l'incremento di liquidità determinato dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 41 mila ed un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Usa NA LLC per circa Euro 14 mila.

4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Esponiamo di seguito le variazioni del patrimonio netto avvenute nell'esercizio 2011 e nell'esercizio 2010.

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva First time Adoption	Risultato netto del periodo	Patrim. Netto di Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	3.815	12	1.882	10.100
Destinazione risultato 2009						0	1.882		(1.882)	-
Attribuzione di dividendi						-	(1.339)			(1.339)
Acquisto Azioni Proprie	(23)		(763)			(763)				(786)
Effetto fiscale			24		(3)	21	3			24
Risultato esercizio 2010						-			2.649	2.649
Saldo al 31 dicembre 2010	1.026	379	2.157	44	20	2.600	4.361	12	2.649	10.648

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva First time Adoption	Risultato netto del periodo	Patrim. Netto di Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2010	1.026	379	2.157	44	20	2.600	4.361	12	2.649	10.648
Destinazione risultato 2010						-	2.649		(2.649)	-
Attribuzione di dividendi						-	(1.632)			(1.632)
Assegnazione azioni proprie	34		1.156			1.156	(1.190)			0
Effetto Azioni Proprie	(11)		(356)			(356)				(367)
Effetto fiscale			(73)			(73)				(73)
Risultato esercizio 2011						-			3.618	3.618
Saldo al 31 dicembre 2011	1.049	379	2.884	44	20	3.327	4.188	12	3.618	12.194

5 Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della Capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

Il mercato Brasiliano è servito e sviluppato dalla controllata B&C Brasile LTDA che nel 2011 ha operato come centro distributivo.

L'utile relativo all'esercizio 2011 risulta pari ad Euro 3.618 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.771 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 677 migliaia.

L'utile relativo all'esercizio 2010 risultava pari ad Euro 2.649 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.403 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 573 migliaia.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2011 posti a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente:

Highlights economici

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	26.915	22.693
Ebitda	6.088	4.598
Ebit	5.378	3.991
Risultato netto complessivo	3.618	2.649

Highlights patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Attivo non corrente	6.143	5.870
Passivo non corrente	2.250	1.323
Attivo corrente	13.800	11.849
Passivo corrente	5.499	5.748
Capitale circolante netto	8.301	6.101
Patrimonio netto	12.194	10.648

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Flusso monetario per l'attività di esercizio	3.506	2.177
Flusso monetario per l'attività di investimento	(1.055)	(1.024)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(1.190)	(1.908)
Flusso monetario complessivo del periodo	1.261	(755)

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Posizione finanziaria corrente netta	492	(769)
Posizione finanziaria netta complessiva	(635)	(1.016)

Andamento economico

L'andamento economico generale dell'esercizio 2011 è caratterizzato da un rilevante aumento del fatturato (+18,6%). Tale aumento è stato costante per tutto il corso dell'esercizio registrando nel terzo trimestre dell'anno un picco pari a 7,6 milioni di Euro (+33,8% rispetto al terzo trimestre del 2010).

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2011, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata di seguito una tabella che rappresenta i principali aggregati economici di B&C Speakers S.p.A.:

Analisi Andamenti Economici B&C Speakers S.p.A.

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	incidenza sui ricavi	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi
Ricavi	26.915	100,0%	22.693	100,0%
Altri ricavi e proventi	266	1,0%	227	1,0%
Totale Ricavi	27.181	101,0%	22.920	101,0%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	522	1,9%	1.789	7,9%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(11.586)	-43,0%	(10.382)	-45,7%
Costo del lavoro	(4.252)	-15,8%	(4.080)	-18,0%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(5.554)	-20,6%	(5.452)	-24,0%
Altri costi	(223)	-0,8%	(197)	-0,9%
Ebitda	6.088	22,6%	4.598	20,3%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(562)	-2,1%	(502)	-2,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(115)	-0,4%	(71)	-0,3%
Svalutazioni	(33)	-0,1%	(34)	-0,1%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	5.378	20,0%	3.991	17,6%
Proventi finanziari	245	0,9%	178	0,8%
Oneri finanziari	(234)	-0,9%	(117)	-0,5%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	5.389	20,0%	4.052	17,9%
Imposte sul reddito	(1.771)	-6,6%	(1.403)	-6,2%
Risultato netto	3.618	13,4%	2.649	11,7%

Nota:

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'EBT (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I **Ricavi** realizzati nel corso del 2011 ammontano a 26,9 milioni di Euro, in aumento di circa il 18,6% rispetto al 2010 quando raggiunsero il valore di 22,7 milioni di Euro.

Per il secondo anno consecutivo il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio rappresenta il livello annuo più alto mai raggiunto ed è la combinazione di un effetto quantità e dell'incremento, a partire dal 1 luglio 2011, dei prezzi dei listini a seguito dell'aumento di alcune materie prime.

Nel corso del 2011, tutte le aree geografiche di riferimento hanno registrato una crescita. In particolare il mercato nord americano ha garantito un fatturato pari ad Euro 4,4 milioni nel corso del 2011 (con un incremento del 3% rispetto al 2010), quello Sud-americano ha garantito un fatturato pari ad Euro 2,3 milioni (con un incremento del 9% rispetto al 2010) e quello Asia&Pacifico ha garantito un fatturato pari ad Euro 3,5 milioni con un incremento del 29% rispetto al 2010. Nel mercato europeo (Italia inclusa) -che garantisce il 60% dei ricavi della Società – il fatturato al 31 dicembre 2011 è risultato pari a 16,05 milioni di Euro, in crescita del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel 2011 è continuata anche la tendenza molto positiva dell'andamento degli ordini ricevuti dai clienti che hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 28,04 milioni di Euro in tutto il 2011.

Il valore del portafoglio ordini aperti al 31 dicembre 2011 risultava pari ad Euro 7,04 milioni, in crescita del 3,5% rispetto al saldo a fine 2010 (Euro 6,8 milioni).

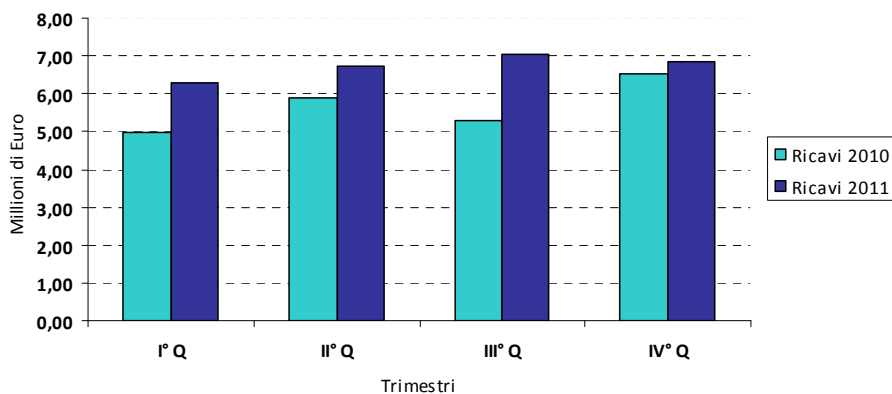
Riassumiamo nella sottostante tabella l'andamento dei ricavi nei trimestri degli esercizi 2010 e 2011.

Andamento dei ricavi

(valori in milioni di Euro)

	I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre	IV° Trimestre	Totale
Ricavi di vendita netti 2011	6,28	6,73	7,06	6,85	26,92
Ricavi di vendita netti 2010	4,99	5,91	5,27	6,53	22,70
<i>Variazione 2011 - 2010</i>	25,8%	13,9%	33,8%	4,8%	18,6%

Come si evince dal grafico sotto riportato l'andamento dei ricavi nel corso dei trimestri è stato costantemente in crescita e costantemente al di sopra del dato consuntivato nel corso del 2010, confermando il positivo trend iniziato nello scorso esercizio.



I costi per **Consumi di materie prime sussidiarie e merci** unitamente alla **Variazione delle rimanenze** sono cresciuti in misura proporzionalmente maggiore di quella dei ricavi nello stesso periodo, incrementando la loro incidenza sugli stessi al 41,1% rispetto al 37,9% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Ciò in conseguenza del costo crescente di alcune materie prime ed in particolare del neodimio, l'andamento del cui prezzo è cresciuto repentinamente nel primo semestre dell'anno fino a raggiungere nel periodo estivo un picco pari a 8 volte circa il suo valore medio dell'ultimo biennio, per poi flettere in chiusura di esercizio fino ad un valore pari a circa 3 volte tale valore medio.

Il *Costo del lavoro* ha manifestato, rispetto all'esercizio 2010, una sostanziale riduzione in termini di incidenza sui ricavi, che al termine del 2011 è risultata pari al 15,8% (18% nel 2010) per effetto dell'aumento dei volumi e del fatturato, con un conseguente apprezzabile aumento della produttività.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* pur registrando un incremento di Euro 102 migliaia rispetto all'esercizio 2010 (+1,9%), hanno decrementato la loro incidenza su ricavi di circa 3,4 punti percentuali per effetto dell'aumento dei volumi e del fatturato.

Gli *Altri costi* non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2010.

Per quanto riferisce agli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali*, nel corso del 2011 sono incrementati per circa Euro 103 migliaia (+18%) per effetto dell'entrata in funzione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'*EBITDA*.

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2011	incidenza sui ricavi	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi
Ebitda	6.088	22,6%	4.598	20,3%

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'*EBITDA* relativo al 2011, ammonta a 6,08 milioni di Euro, risultando in decisa crescita (+ 32,4%) rispetto a quello del 2010 (4,59 milioni di Euro); conseguentemente *l'EBITDA margin* è cresciuto al 22,6% dei ricavi del periodo, contro il 20,3% del 2010.

Il recupero di marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta essere una diretta conseguenza della rafforzata crescita del fatturato e della minore incidenza dei costi fissi di struttura, riportando anche tale indicatore a livelli ante-crisi.

L'*EBIT* al 31 dicembre 2011 ammonta a 5,37 milioni di Euro, anch'esso in sensibile crescita (+34,8%) rispetto ai 3,99 milioni del 2010.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Riclassificato (valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Immobilizzazioni	3.632	3.487	145
Magazzino	5.303	4.415	888
Crediti	6.286	6.675	(389)
Crediti Diversi	362	693	(331)
Debiti Commerciali	(2.376)	(3.699)	1.323
Debiti Diversi	(1.735)	(1.078)	(657)
Capitale Circolante Operativo Netto	7.840	7.006	834
Fondi	(1.106)	(1.059)	(47)
Capitale investito Operativo Netto	10.366	9.434	932
Liquidità	1.896	218	1.678
Partecipazioni	1.696	1.508	188
Altri Crediti Finanziari	767	722	45
Attività finanziarie	4.359	2.448	1.911
Capitale investito non Operativo Netto	4.359	2.448	1.911
CAPITALE INVESTITO	14.725	11.882	2.843
Patrimonio Netto	12.194	10.648	1.546
Indebitamento Finanziario a Breve	1.404	987	417
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	1.127	247	880
CAPITALE RACCOLTO	14.725	11.882	2.843

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla variazione delle attività e passività classificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un aumento pari a circa 932 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale aumento è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un incremento netto delle immobilizzazioni pari a circa 145 migliaia di Euro dovuto all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso del 2011 e degli ammortamenti dell'esercizio. Gli investimenti del periodo si riferiscono prevalentemente ad attrezzature industriali;
- un incremento delle giacenze di magazzino pari a 888 migliaia di Euro concentrato nelle categorie di materie prime e semilavorati e dovuto ad una politica di approvvigionamento che "segue" il positivo andamento della domanda;
- una diminuzione dei crediti commerciali pari a 389 migliaia di Euro dovuto al miglioramento dei tempi medi di incasso ed una diminuzione dei crediti diversi per 331 migliaia di Euro;
- una diminuzione dei debiti commerciali per circa 1,3 milioni di Euro.

Le altre categorie patrimoniali non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2010.

La rilevanza del Capitale investito Operativo Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce alla Società l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati non risulta eccessivamente gravata di investimenti fissi.

In riferimento al **Capitale Raccolto** è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame. L'incremento dell'indebitamento finanziario a breve ed medio-lungo termine è dovuto essenzialmente all'assunzione di due nuovi finanziamenti a lungo termine finalizzati alla stabilizzazione dei flussi finanziari di Gruppo.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

Indicatori alternativi di performance (B&C Speakers S.p.A.)	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
R.O.E.	1	29,68%	24,89%
R.O.I.	2	26,96%	22,52%
R.O.S.	3	19,98%	17,59%
Indice di Indebitamento totale	4	1,57	1,51
Indice di Indebitamento finanziario	5	8,68	10,79
Quoziente di disponibilità	6	3	2
C.C.N.	7	7.840	7.006
Quoziente di Tesoreria	8	34%	4%
Rotazione di Magazzino	9	65,90	55,24
Rotazione Crediti	10	87,88	95,32
Rotazione Debiti	11	95,70	102,52
(1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto			
(2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività			
(3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi			
(4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti			
(5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente			
(6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti			
(7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Commerciali e Diversi			
(8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti			
(9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato*365			
(10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato*365			
(11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Componenti*365			

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge un incremento dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato miglioramento dei termini di pagamento e di incasso rispetto al precedente esercizio.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Nonostante una *Posizione Finanziaria Netta* negativa per 0,6 milioni di Euro (negativa per 1 milione di Euro al 31 dicembre 2010), la stabilità finanziaria della Società si mantiene su buoni livelli soprattutto in considerazione del fatto che nel maggio del 2011 è stato corrisposto un dividendo complessivo pari ad

Euro 1.632 migliaia (pari ad Euro 0,16 per ciascuna azione ordinaria in circolazione allo stacco della cedola) e che la Società ha sostenuto importanti investimenti al fine di mantenere un flusso costante di approvvigionamenti di materie prime.

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Società è pari a 87 risorse.

Si riporta di seguito la struttura dell'organico della Società negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
Operai	68	77	65
Impiegati	17	17	14
Quadri	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Totale organico	87	96	81

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono compiuti investimenti per circa 0,6 milioni di Euro, principalmente rivolti ad impianti ed attrezzature industriali destinate alla produzione.

Nel nuovo insediamento produttivo sono operative due linee per la produzione di Altoparlanti, di cui una altamente automatizzata ed adatta a produzioni in serie su grandi lotti ed un'altra più flessibile ed idonea a produzioni su bassa scala e diversificate; entrambe le linee produttive rispondono ai più moderni criteri di efficienza e produttività.

Per quanto attiene alla produzione di diffusori per le alte frequenze (Drivers), sono in funzione due linee produttive che hanno beneficiato di miglioramenti in termini di efficienza.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante **Research & Development International S.r.l.** con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e Sviluppo

L'azienda ha mantenuto elevato il suo impegno in direzione di una crescita culturale e organizzativa che le consentirà di mantenere il livello di eccellenza conseguito fin qui e in un momento in cui la competizione internazionale diventa ogni giorno più aggressiva.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati terminati i progetti in essere (si veda la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010 per ulteriori dettagli) oltre all'avvio di nuovi progetti.

In particolare si segnalano i seguenti progetti:

- E' stata portata termine la realizzazione di nuovi altoparlanti (da 5" fino a 18") con magnete in ferrite per sopperire, ove necessario, all'incremento del costo del neodimio, mantenendo però prestazioni simili.
- Sono in fase di realizzazione 2 nuovi driver di fascia alta, per migliorare le attuali DE900 e DE1000; tali sviluppi sono ormai giunti alla fase finale, con previsto inizio produzione nella seconda metà del 2012.
- Sono inoltre stati portati a termine tre nuovi coassiali, 5", 6" e 12" con magneti in ferrite e prestazioni elevate.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società **Research & Development International S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.

La controllante **Research & Development International S.r.l.** possiede il 66,34% delle azioni della B&C Speakers S.p.A. pari a num. 7.062.262 azioni.

Nei prospetti di cui sotto sono stati considerati anche i rapporti con le due società controllate da B&C Speakers S.p.A. (B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA).

Rapporti economici

Ricavi per vendita di beni ed altri ricavi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2011	27.180.832	-	-	1.812.632	342.752	2.155.384	8%
Esercizio 2010	22.920.282	-	-	1.644.238	180.022	1.824.260	8%

Costi per servizi e godimento di beni di terzi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2011	(5.554.198)	(800.700)		(52.420)	-	(853.120)	15%
Esercizio 2010	(5.451.776)	(506.000)	(240.000)	(99.592)	-	(845.592)	16%

Costi per acquisto materie prime e prodotti finiti	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2011	(11.586.013)	-	-	-	-	-	0%
Esercizio 2010	(10.381.535)	-	-	(50.904)	-	(50.904)	0%

I costi sostenuti nei confronti di Research & Development International S.r.l. riguardano il canone di affitto relativo a due porzioni di stabilimento presso i quali si svolge l'attività della Società ed il canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

I rapporti commerciali intervenuti nei confronti delle due controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasile LTDA sono relative alle consuete forniture di natura commerciale che sono state realizzate a valore di mercato.

Rapporti patrimoniali

Crediti commerciali	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2011	6.285.631	-	-	571.759	430.326	1.002.085	16%
31 dicembre 2010	6.674.803	-	-	594.614	204.814	799.429	12%

Altre attività correnti	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2011	96.204	-	-	-	-	-	0%
31 dicembre 2010	484.164	-	-	-	200.000	200.000	41%

Debiti commerciali	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2010	(2.376.440)	(88.257)	-	(14.550)	-	(102.807)	4%
31 dicembre 2009	(3.698.829)	(129.600)	-	-	-	(129.600)	4%

La posizione debitoria nei confronti di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 31 dicembre 2011, è relativa al debito originato in seguito al contratto di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo e nel quale sono state trasferite le attività produttive.

La posizione finanziaria nei confronti della controllata B&C Speakers Brasile LTDA esistente al 31 dicembre 2010 per Euro 200 migliaia e relativa al finanziamento intercompany concesso da B&C Speakers S.p.A. è venuta meno in considerazione della rinuncia al credito da parte della Controllante con contestuale aumento di capitale della controllata brasiliana.

Le altre posizioni nei confronti delle due controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasile LTDA sono relative alle consuete forniture di natura commerciale che sono state realizzate a valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio del 2011 si sono manifestati i seguenti eventi significativi per l'andamento dell'azienda:

- la Società ha dovuto far fronte ad un consistente e repentino aumento di una delle materie prima più importanti, il neodimio, che nel corso del 2011 ha visto crescere il suo costo di almeno 6 volte rispetto al costo di inizio anno. ciò ha reso necessario adeguare la gamma produttiva ed i listini prezzi al fine di far fronte parzialmente agli aumenti citati;
- l'esercizio 2011 si è caratterizzato come un esercizio fortemente impegnato nel conseguimento dei migliori livelli di efficienza produttiva i cui effetti sono stati percepiti attraverso il consistente aumento di fatturato. La struttura produttiva, all'interno della quale saranno portati avanti progetti di investimento, è ad oggi caratterizzata da livelli di efficienza e produttività molto elevati;
- la divisione Architettura ha completato il processo di definizione del prodotto e delle tipologie di servizi offerti, sono stati definiti molti accordi di natura distributiva che hanno iniziato a fornire un flusso di ordinativi e di ricavi; il 2012 si caratterizzerà come l'anno della definitiva commercializzazione dei prodotti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011 si sono manifestati degli eventi significativi per l'andamento dell'azienda, in particolare:

- il portafoglio ordini si è mantenuto su alti livelli anche nei primi mesi del 2012; alla data del presente comunicato ammonta ad Euro 7,76 milioni (alla stessa data dello scorso anno ammontava ad Euro 7,98 milioni).
- per quanto riguarda la marginalità, il management ritiene che una parte dell'aumento del costo del neodimio registrato nel corso del 2011 troverà il suo impatto nel corso della prima parte del 2012, a seguito dell'applicazione del metodo FIFO sui consumi delle materie prime. Questo effetto, comunque non particolarmente importante, sarà riassorbito nel corso dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2012 sarà caratterizzato da andamenti piuttosto altalenanti sia per quanto concerne la domanda, sottoposta all'andamento generale del mercato, sia per quanto concerne l'andamento del costo dei componenti; in particolare il neodimio ha confermato nel corso dei primi mesi del 2012 il trend in discesa che si è evidenziato a partire dall'ultimo trimestre 2011. Ciò renderà più semplici e meno costosi gli approvvigionamenti di tale materia prima con conseguenti vantaggi per l'azienda.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

- Il perimetro di applicazione riguarda n. 2 società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;
- I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi

comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Marzo 2012) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- **Research & Development International S.r.l.** che detiene il 66,34% (*società controllante*);
- B&C Speakers S.p.A. che detiene il 2,49% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%;
- First Capital S.p.A. che detiene il 2,017%.

Informativa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le seguenti informazioni:

- il Consigliere Lorenzo Coppini possiede alla data del 31 dicembre 2011, num. 54.700 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Simone Pratesi possiede alla data del 31 dicembre 2011, num. 2.570 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Alessandro Pancani possiede alla data del 31 dicembre 2011, num. 7.000 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Presidente del Collegio Sindacale, Manfredi Bufalini, possiede alla data del 31 dicembre 2011, num. 5.166 azioni di B&C Speakers S.p.A..

Per quanto riguarda il sistema di **Corporate Governance** ed i **Rischi e principali incertezze** cui è sottoposta la Società si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

6 Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

6.1 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 della B&C Speakers S.p.A. rappresenta il bilancio separato della Capogruppo B&C Speakers ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio di esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio di esercizio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e il Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa

Il Prospetto dei flussi di cassa viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il Prospetto dei flussi di cassa adottato dalla Società è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Criteri di valutazione

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"),

precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un incerto contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, poiché il volume di affari, oltre al portafoglio degli ordini in essere, della Società e del Gruppo non evidenziano alcun segnale che possa far prevedere rischi di continuità aziendale.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "*fair value*" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della

loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	3 - 5 anni
Ricerca & Sviluppo	5 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	2,60%
Migliorie su beni di terzi	12,50%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature per fusione	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto interno	20%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro "fair value" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi

non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Società sugli oneri finanziari.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.

Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("*fair value*").

Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno

maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte

direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. La Società, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "trasduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio separato le imposte stanziare nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dal cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposta al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e Lira sterlina; L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività della Società non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenze di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi internazionali applicabili. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che

sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collaterali.

IAS 1 - Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio.

IAS 34 – Bilanci intermedi: sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci intermedi.

IAS 24 – Informativa di bilancio sulle Parti Correlate – che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione finanziaria annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;

Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima;

IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;

Improvement agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti sono applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà denominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali,

società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla misurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 dicembre 2011

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Costo storico	31-dic-10	Incrementi	Riclassifiche	(Alienazioni)	31-dic-11
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	95.631	34.481	101.882	-	231.994
Costruzioni leggere	6.371	-	-	-	6.371
Impianti e Macchinari	3.203.583	85.249	190.837	(35.371)	3.444.298
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.460.436	115.219	12.306	-	3.587.960
Altri beni	614.472	106.639	-	(40.683)	680.428
Immobilizzazioni in corso	34.517	274.109	(305.626)	-	3.000
Totale costo storico	7.415.010	615.697	(601)	(76.054)	7.954.051

Fondo Ammortamento	31-dic-10	Quote di Amm.	Riclassifiche	(Alienazioni)	31-dic-11
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	15.853	15.606	-	-	31.459
Costruzioni leggere	1.220	637	-	-	1.857
Impianti e Macchinari	792.289	296.298	-	(35.371)	1.053.216
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.985.091	206.899	-	-	3.191.990
Altri beni	484.620	42.703	-	(40.683)	486.640
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento	4.279.073	562.143	-	(76.054)	4.765.162

Valore Netto	31-dic-10	Incrementi netti	Riclassifiche	(Ammortamenti)	Storno fondo amm.ti	31-dic-11
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	79.778	34.481	101.882	(15.606)	-	200.535
Costruzioni leggere	5.151	0	-	(637)	-	4.514
Impianti e Macchinari	2.411.294	49.878	190.837	(296.298)	-	2.355.711
Attrezzature Industriali e Commerciali	475.345	115.219	12.306	(206.899)	35.371	431.341
Altri beni	129.852	65.956	-	(42.703)	-	153.105
Immobilizzazioni in corso	34.517	274.109	(305.626)	-	40.683	43.683
Totale valore netto	3.135.937	539.642	(601)	(562.143)	76.054	3.188.889

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto interno.

La variazioni più significative avvenute nel corso del 2011 si riferiscono principalmente agli investimenti in attrezzature industriali che hanno costituito l'integrazione delle dotazioni produttive dello stabilimento produttivo. Nella categoria impianti e macchinari è iscritto (per Euro 195 migliaia) il nuovo macchinario per la pallettizzazione e nella categoria "Altri beni" sono iscritti (per Euro 34 migliaia) due carrelli elevatori. Tali beni sono oggetto di due contratti di locazione finanziaria stipulati con l'Istituto Credem Leasing S.p.A..

2. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-10	Riclassifiche	Incrementi	Amm.ti	31-dic-11
Ricerca & Sviluppo	145.543			36.386	109.157
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	81.694	123.905	207.490	78.880	334.209
Immobilizzazioni immateriali in corso	123.905	-123.905			0
Totale	351.142	-	207.490	115.266	443.366

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti per il progetto di sviluppo del nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.

In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di sviluppo pre-industriale completata nel dicembre del 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale. Dal primo gennaio 2010 è iniziato il processo di ammortamento lungo una vita utile pari a cinque esercizi. Nel corso del 2011 sono stati completati alcuni progetti relativi a prodotti della divisione "Architettura Sonora" e, alla data di redazione della presente nota integrativa sono in trattativa altri ordinativi di importo rilevante.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.

L'incremento del periodo è dovuto in larga parte al valore dell'investimento realizzato per dotare l'azienda di un nuovo sistema informatico, il processo di passaggio ha avuto esito positivo e tutte le funzioni aziendali operano, in modo integrato, all'interno del nuovo sistema. L'investimento complessivo per l'esercizio 2011, è stato di circa Euro 311 migliaia.

3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo

Il valore della voce delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 1.695 migliaia (Euro 1.508 migliaia al 31 dicembre 2010) e risulta così composto:

Partecipazioni in società controllate	% di possesso 31-dic-11	Saldo 31-dic-11	% di possesso 31-dic-10	Saldo 31-dic-10	Variazione	Variazione %
Partecipazione in BEC Speakers Usa NA LLC	100%	1.449.786	100%	1.449.786	-	0%
Partecipazione in B&C Brasile	100%	246.108	100%	58.600	187.508	320%
Totale partecipazioni in società controllate		1.695.894		1.508.386	187.508	12%

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'aumento di capitale realizzato dalla controllata B&C Brasile LTDA ed interamente sottoscritto dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A.. L'aumento di capitale è stato realizzato tramite rinuncia al credito finanziario pari ad Euro 200 migliaia vantato dalla Capogruppo nei confronti della controllata stessa.

La società controllata americana B&C USA NA LLC, il cui valore al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 1.450 migliaia, è stata identificata come unica *cash-generating unit* (CGU) dagli amministratori in quanto gli *assets* della controllata sono integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Non sono presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni; in particolare il valore di costo della partecipazione nella controllata americana è stato sottoposto a test di *impairment* calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di cinque anni, approvato dal "Board of Directors" della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 12 marzo 2012.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

La recuperabilità del valore della partecipazione è verificata almeno una volta l'anno anche in assenza di indicatori di *impairment*.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effettuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano. Tali assunzioni sono le seguenti:

- Prezzi di vendita e mix di vendita in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2011;
- Aumento dei ricavi in linea con le previsioni effettuate dal management della Società, per il 2012 (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2013, 2014 e 2015 è stato definito un incremento del 5% annuo.
- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto e corretto in base alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).
- Tasso di attualizzazione utilizzato:

Principali parametri finanziari alla base dell' <i>impairment</i> test	31-dic-11	31-dic-10
Tasso di attualizzazione (WACC)	11,43%	10,66%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

La Società ha adottato un tasso di attualizzazione (*W.A.C.C- Wheighted Average Capital Cost.*) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano, è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la *cash-generating unit* dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel *Piano Industriale*; di fronte all'incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato.

Nonostante, come sopra specificato, non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni, è stata comunque

sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza dei mercati, un'analisi di sensitività del valore recuperabile della partecipazione nella controllata americana. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value* della partecipazione, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole range di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 5% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. All'interno di tale range di variazione, stanti le altre ipotesi del piano, l'analisi di sensitività condotta porta a ritenere che non si verifichino fenomeni di impairment.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 dicembre 2011 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 48 migliaia, (Euro 156 migliaia al 31 dicembre 2010), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2011:

Altre Attività non Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	710.524	665.324	45.200	7%
Depositi cauzionali	56.846	56.846	-	0%
Totale altre attività non correnti	767.370	722.170	45.200	6%

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 dicembre 2011 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione, a capitale garantito, sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

Movimentazione polizze assicurative	31-dic-10	Incrementi	(Decrementi)	31-dic-11
Polizze assicurative	665.324	45.200	-	710.524
Totale	665.324	45.200	-	710.524

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo "Trattamento Fine Mandato" come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto

dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia ed altri depositi cauzionali minori per Euro 8 migliaia.

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al FIFO e risultano così composte al 31 dicembre 2011:

Rimanenze	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	1.004.860	639.024	365.836	57%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	4.100.936	3.607.008	493.929	14%
Prodotti Finiti e Merci	390.943	297.681	93.262	31%
Totale lordo	5.496.739	4.543.713	953.026	21%
Fondo obsolescenza	(193.317)	(128.317)	(65.000)	51%
Totale netto	5.303.423	4.415.396	888.026	20%

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2011.

Il calcolo del fondo obsolescenza, attribuibile quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati, è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino. Tale analisi ha condotto per il 2011 alla necessità di effettuare un accantonamento al fondo obsolescenza pari ad Euro 65 migliaia.

Il valore lordo del magazzino al 31 dicembre 2011 appare nel suo complesso incrementato del 20% rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2010. L'aumento del valore delle giacenze è principalmente legato all'aumento delle quantità dei semilavorati e delle materie prime detenute in stock ed è dovuto (i) all'aumento del portafoglio ordini (ii) all'extra-stoccaggio di *raw materials* di neodimio effettuato per far fronte al progressivo aumento dei prezzi registratosi nel corso del semestre.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 dicembre 2011:

Crediti Commerciali	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	6.405.225	6.845.704	(440.479)	-6%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(119.594)	(170.901)	51.307	-30%
Totale	6.285.631	6.674.803	(389.172)	-6%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari, al 31 dicembre 2011, ad Euro 120 migliaia. Il valore lordo dei crediti commerciali risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 grazie anche alla maggiore rotazione dei crediti registrata nel corso dell'esercizio 2011.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31-dic-10	Incrementi	Utilizzi	31-dic-11
Fondo Svalutazione Crediti	170.901	32.908	(84.215)	119.594
Totale	170.901	32.908	(84.215)	119.594

All'interno della categoria dei crediti commerciali sono presenti Crediti verso Parti Correlate come descritto nella nota 30.

L'utilizzo del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio è relativo alla chiusura di posizioni commerciali giudicate non più recuperabili per motivazioni oggettive e la cui chiusura risponde a criteri di corretta esposizione in bilancio dei crediti commerciali.

Il valore dei crediti commerciali verso clienti, non rappresentati da Ricevute Bancarie, ammontano ad Euro 4.733 migliaia, nella tabella sottostante riportiamo l'*ageing* dei crediti alla data del 31 dicembre 2011 così come richiesto dal IFRS 7:

	Valore complessivo	Da scadere	Scaduto da 0 a 60 giorni	Scaduto da 61 a 90 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Saldo al 31 dicembre 2011	4.733.431	3.936.146	313.694	163.157	320.434
Incidenza fasce	100%	83%	7%	3%	7%

8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo

I crediti tributari risultano così composti al 31 dicembre 2011:

Crediti Tributari	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	2.252	0	0%
Crediti per IVA	212.003	54.440	157.564	289%
Crediti tributari minori	4.110	-	4.110	N/A
Totale crediti tributari	218.366	56.692	157.564	278%

Non sono presenti crediti tributari per imposte correnti al 31 dicembre 2011 risultando la posizione netta a debito nei confronti dell'Erario.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 dicembre 2011:

Altre Attività Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	42.772	206.658	(163.886)	-79%
Altri crediti	-	15.956	(15.956)	-100%
Crediti verso B&C Brasile per finanziamento	-	200.000	(200.000)	-
Totale crediti verso altri	42.772	422.614	(379.842)	-90%
Costo Fiere	10.609	36.677	(26.068)	-71%
Spese Telefoniche	-	1.693	(1.693)	-100%
Canoni Assistenza e assicurazioni	17.823	9.680	8.143	84%
Contratto Specialist	25.000	13.500	11.500	85%
Totale ratei e risconti attivi	53.432	61.550	(8.118)	-13%
Totale altre attività correnti	96.204	484.164	(387.960)	-80%

La posizione creditoria nei confronti della controllata B&C Speakers Brasile LTDA esistente al 31 dicembre 2010 per Euro 200 migliaia e relativa al finanziamento intercompany concesso da B&C Speakers S.p.A. è venuta meno in considerazione della rinuncia al credito da parte della Controllante con contestuale aumento di capitale della controllata brasiliana come sopra più ampiamente commentato.

La voce *Contratto Specialist* si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2011 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist*.

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

Disponibilità Liquide	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	1.894.870	216.677	1.678.193	775%
Denaro e Valori in Cassa	1.132	1.039	93	9%
Totale disponibilità liquide	1.896.002	217.716	1.678.286	771%

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa.

11. Patrimonio Netto e sue componenti

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2011 risulta pari ad Euro 1.049 migliaia (Euro 1.026 migliaia al 31 dicembre 2010); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 dicembre 2011 B&C Speakers S.p.A. possiede a n. 505.346 pari al 4.59% del capitale sociale, acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,5 per azione.

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 3.327 migliaia al 31 dicembre 2011, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 20 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.884 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni si è decrementata per Euro 429 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio mentre si è incrementata per Euro 1.156 migliaia a seguito dell'assegnazione gratuita di n. 1 azione propria ogni n. 30 azioni possedute dagli azionisti

in data 9 maggio 2011. Tale assegnazione gratuita è avvenuta in aggiunta rispetto alla distribuzione del dividendo.

Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti.

Riserva First Time Adoption

Tale voce, pari a Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2011, è relativa all'effetto derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006; in particolare tale importo rappresenta il valore netto delle rettifiche determinate dall'applicazione degli IFRS al Patrimonio Netto al 1 gennaio 2006, data di passaggio ai Principi Contabili Internazionali.

Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 05, per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2010 risultava pari ad Euro 0,25. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

I debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2011 sono così costituiti:

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	44.371	56.094	(11.723)	-21%
Finanziamento Credem Leasing	158.879	190.480	(31.601)	-17%
Finanziamento pluriennale Credem	423.694	-	423.694	N/A
Finanziamento pluriennale Simest	500.000	-	500.000	N/A
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	1.126.944	246.574	(43.324)	-18%

La voce "Finanziamento Fidi Toscana", pari a Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto con l'istituto Fidi Toscana. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 159 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito implicito legato ai due contratti di locazione finanziaria stipulati nel corso del 2010 e relativi a due carrelli elevatori ed all'impianto di *pallettizzazione*.

La voce "Finanziamento pluriennale Credem", pari ad Euro 424 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento chirografario a lungo termine contratto con l'istituto Credem S.p.A. il 29 aprile 2011 per un importo originario pari a 2,5 milioni di Euro.

La voce "Finanziamento pluriennale Simest", pari ad Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento chirografario a lungo termine contratto con Simest S.p.A. il 19 aprile 2011 per un importo originario pari ad Euro 500 migliaia. Tale finanziamento è stato concesso dalla Società italiana per le imprese all'estero per la salvaguardia della solidità patrimoniale al fine di accrescere la competitività sui mercati esteri.

Riportiamo nella sottostante tabella le informazioni salienti circa le condizioni dei finanziamenti in essere

Finanziamenti in essere	Finanziamento Credem	Finanziamento Simest
Ente erogatore	Credem S.p.A.	Simest S.p.A.
Importo originario	2.500.000	500.000
Data stipula	29-apr-11	19-apr-11
Data Scadenza	29-apr-13	31-dic-18
N. rate rimborso capitale	24	10
N. rate preammortamento	-	5
Periodicità rate	mensili	semestrali
Tasso di interesse	Euribor a 1 mese + 2,227%	Preammortamento: 2,49% Ammortamento: 0,5%
Quota rimborsabile a breve termine:	1.255.849	-
Quota rimborsabile a lungo termine:	423.694	500.000

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 395 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2010, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 17 migliaia; il loro effetto risulta in aumento del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri di rappresentazione di natura attuariale, nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

TFR	31-dic-10	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-11
Trattamento di fine rapporto	393.898		(17.952)	19.378	395.324
Totale TFR	393.898	0	(17.952)	19.378	395.324

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota Nota 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

TFM	31-dic-10	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-11
Trattamento di fine mandato	665.324	45.200	-	-	710.524
Totale TFM	665.324	45.200	-	-	710.524

14. Passività fiscali differite

Al 31 dicembre 2011 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 17 migliaia originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce, pari a Euro 1.404 migliaia al 31 dicembre 2011 (Euro 987 migliaia al 31 dicembre 2010) risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a breve termine	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	12.329	-	12.328,61	0%
Finanziamento Credem Leasing	33.574	32.568	1.006	3%
Finanziamento pluriennale Credem	1.255.849	-	1.255.849	N/A
Finanziamento pluriennale Simest	-	-	-	N/A
Scoperti bancari	102.367	954.439	(852.072)	-89%
Totale	1.404.119	987.007	417.112	42%

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

Debiti Commerciali	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	2.376.440	3.698.829	(1.322.389)	-36%
Totale debiti commerciali	2.376.440	3.698.829	(1.322.389)	-36%

Il decremento dei debiti verso i fornitori rispetto al 31 dicembre 2010 è legato al miglioramento dei tempi medi di pagamento registrato nel corso dell'esercizio 2011.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 dicembre 2011:

Debiti tributari	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Ritenute d'acconto Irpef dipendenti ed altre ritenute	102.996	113.378	(10.382)	-9%
Debito verso Erario per imposte correnti	353.249	472.113,55	(118.864)	-25%
Altri minori	-	(4.110)	4.110	-100%
Totale debiti tributari	456.245	581.382	-125.137	-22%

I debiti per imposte correnti, esposti al netto degli acconti versati in corso di esercizio, sono relativi ad Ires per Euro 299 mila e ad Irap per Euro 54 mila.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2011.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 dicembre 2011:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	202.488	189.057	13.431	7%
Ratei Costi del Personale	109.097	112.612	-3.515	-3%
Debiti verso il personale per retribuzioni	173.923	143.417	30.506	21%
Altri debiti	776.422	36.020	740.402	2056%
Totale altre passività correnti	1.261.930	481.106	780.824	162%

All'interno della voce "Debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 177 migliaia).

All'interno della voce "Ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 dicembre 2010.

La categoria dei "Debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari ancora da corrispondere alla data del bilancio.

Gli altri debiti sono relativi ad anticipi ricevuti da clienti e si riferiscono per la maggior parte all'acconto ricevuto dal cliente più importante per la Società allo scopo di garantirsi una scorta strategica di magneti al neodimio.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 dicembre 2011, così come al 31 dicembre 2010, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi.

6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2011

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato, nell'esercizio 2011, un sensibile incremento realizzando un + 18,6% rispetto al precedente esercizio. La sottostante tabella evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per area geografica:

Area Geografica	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variazione	Variazione %
America Latina	2.340.943	9%	2.139.661	9%	201.282	9%
Europa	11.929.724	44%	9.126.131	40%	2.803.593	31%
Italia	4.123.686	15%	3.922.125	17%	201.561	5%
Nord America	4.412.049	16%	4.273.713	19%	138.337	3%
Medio Oriente & Africa	568.851	2%	478.886	2%	89.965	19%
Asia & Pacifico	3.539.823	13%	2.752.711	12%	787.112	29%
Totale ricavi	26.915.076	100%	22.693.227	100%	4.221.849	19%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore operativo della Società risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

All'interno di questa categoria unica di prodotti venduti è tuttavia possibile fornire una ulteriore suddivisione del fatturato che si basa sulla tipologia degli altoparlanti venduti. Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa delle vendite dell'esercizio 2011 per categoria di prodotto poste a confronto con il dato relativo al precedente esercizio:

Categoria di prodotto	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variazione	Variazione %
LF FE Drivers	8.131.961	30%	6.263.426	28%	1.868.535	30%
LF ND Drivers	7.331.838	27%	6.172.906	27%	1.158.931	19%
HF Drivers	8.757.335	33%	7.552.022	33%	1.205.314	16%
Coassiali	1.868.795	7%	1.633.863	7%	234.933	14%
Trombe	132.049	0%	128.538	1%	3.511	3%
Altri	693.098	3%	942.472	4%	(249.375)	-26%
Totale ricavi	26.915.076	100%	22.693.227	100%	4.221.849	19%

L'andamento dei ricavi nel corso dei trimestri è stato costantemente in crescita e costantemente al di sopra del dato consuntivato nel corso del 2010, confermando il positivo trend di crescita del precedente esercizio.

Come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione l'andamento dei ricavi nel corso dei trimestri è stato costantemente in crescita e costantemente al di sopra del dato consuntivato nel corso del 2010.

Il maggior cliente della Società risulta essere **D&B Audiotechnik** la cui incidenza sul fatturato totale risulta essere pari al 12% circa.

Per una più analitica analisi dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio, rimandiamo ad apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione riportata nella parte iniziale del presente documento.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	245.510	140.340	105.170	75%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	-	54.109	(54.109)	-100%
Sopravvenienze attive	20.246	32.605	(12.359)	-38%
Totale altri ricavi e proventi	265.756	227.054	38.702	17%

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 20 migliaia comprende Euro 10 migliaia relative ad un rimborso assicurativo percepito nel corso dell'esercizio ed altre sopravvenienze minori per il rimanente importo.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

Variazione Rimanenze	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di semilavorati	428.929	1.737.361	(1.308.432)	-75%
Variazione rimanenze di prodotti finiti	93.262	51.150	42.112	82%
Totale Variazione Rimanenze	522.191	1.788.511	(1.266.321)	-71%

L'aumento delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'aumentato volume d'affari realizzato nel 2011 e del conseguente incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	912.711	1.124.225	(211.514)	-19%
Materiali di consumo	866.073	736.775	129.298	18%
Semilavorati di Acquisto	9.331.092	8.077.909	1.253.183	16%
Imballi	348.773	314.478	34.295	11%
Cancelleria	12.189	11.463	726	6%
Acquisti di beni diversi	480.286	289.866	190.420	66%
Totale acquisti	11.951.123	10.554.716	1.396.407	13%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(365.109)	(173.181)	(191.928)	111%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.586.014	10.381.535	1.204.479	11,6%

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di semilavorati hanno registrato un aumento rispetto al periodo precedente come conseguenza degli aumentati volumi produttivi dell'esercizio.

Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio, all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino ed all'acquisto di campionature e beni destinati alla divisione Architettura Sonora.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

Costo del lavoro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.925.248	2.737.472	187.776	7%
Oneri sociali	898.047	882.233	15.814	2%
Trattamento di fine rapporto	199.911	163.505	36.405	22%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	45.200	0	0%
Altri costi del personale	183.905	251.199	(67.293)	-27%
Totale costo del lavoro	4.252.311	4.079.609	172.702	4%

L'aumento registrato nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" è principalmente dovuto al maggior ricorso agli straordinari effettuato nel corso dell'esercizio per far fronte agli incrementati volumi produttivi.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 184 migliaia nell'esercizio 2011, sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L.. Il loro decremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con il minor ricorso al personale interinale effettuato nel 2011.

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Servizi:				
Manutenzioni e utenze	519.284	438.854	80.429	18%
Pubblicità	219.123	192.482	26.640	14%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	654.844	663.501	(8.658)	-1%
Commissioni bancarie	24.199	26.597	(2.398)	-9%
Spese per lavorazioni presso terzi	1.449.737	1.403.901	45.836	3%
Costi di trasporto e logistica	650.751	781.085	(130.334)	-17%
Provvigioni intermediari	117.116	137.332	(20.216)	-15%
Spese viaggi e soggiorni	149.337	181.611	(32.274)	-18%
Competenze professionisti	739.278	674.327	64.951	10%
Altre prestazioni di servizi	186.212	170.464	15.748	9%
Totale costi per servizi	4.709.880	4.670.156	39.724	1%
Godimento di beni di terzi	844.318	781.620	62.698	8%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.554.198	5.451.776	102.422	2%

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi a manutenzioni ed assistenza software per circa Euro 219 migliaia, Euro 195 migliaia nel 2010, ed a costi per utenze per Euro 287 migliaia, Euro 229 migliaia nel 2010.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Società relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente. Il loro aumento risulta conseguente all'aumento dei volumi produttivi registratosi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2011 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per noleggi per circa Euro 41 migliaia ed ai costi per affitti passivi immobiliari per Euro 803 migliaia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'utilizzo di un maggior spazio di immagazzinamento nel corso del 2011.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni

La voce risulta così composta:

Ammortamenti ed Accantonamenti	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	115.266	71.462	43.804	61%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	562.143	502.013	60.130	12%
Totale ammortamenti	677.409	573.475	103.934	18%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	32.908	34.229	(1.321)	-4%
Totale Svalutazioni	32.908	34.229	(1.321)	-4%

L'incremento degli ammortamenti è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 dicembre 2011.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

Altri Costi	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	10.678	11.356	(679)	-6%
Altri oneri minori	40.106	55.613	(15.507)	-28%
Costi di Borsa	99.943	115.808	(15.865)	-14%
Imposte controllate estere	72.175	14.631	57.544	393%
Totale altri costi	222.902	197.409	(32.051)	-16%

La voce Costi di borsa comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Proventi ed Oneri Finanziari				
Interessi attivi su banche	2.878	189	2.690	1426%
Dividendi	105.160	58.532	46.628	80%
Actuarial gains		9.140	(9.140)	-100%
Utili su cambio realizzati	130.658	101.422	29.237	29%
Adeguamenti positivi di cambio	7.296	9.519	(2.223)	-23%
Totale proventi finanziari	245.992	178.802	67.191	38%
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	60.692	5.170	55.521	1074%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation		17.778	(17.778)	-100%
Perdite su cambio realizzate	164.432	69.643	94.789	136%
Adeguamenti negativi di cambio	8.773	24.857	(16.085)	-65%
Totale oneri finanziari	233.896	117.448	116.448	99%
Totale proventi (oneri finanziari)	12.096	61.353	(49.258)	-80%

L'incremento registrato nella voce "Proventi finanziari" è riferibile essenzialmente ai maggiori dividendi corrisposti dalla controllata statunitense nel corso del 2011. Nel dettaglio delle singole voci si rileva un incremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente all'aumento della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo ed i maggiori utili su cambi conseguiti principalmente nei confronti dei fornitori esteri denominati in dollari.

L'aumento della voce "Oneri finanziari" è dovuta essenzialmente all'effetto dell'aumento delle perdite su cambio realizzate.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Imposte correnti e differite				
IRES	1.400.180	1.085.882	314.298	29%
IRAP	339.631	285.523	54.108	19%
Totale imposte correnti	1.739.811	1.371.405	368.407	27%
Imposte differite/anticipate	31.532	32.077	(545)	-2%
Totale imposte sul reddito	1.771.344	1.403.482	(545)	0%

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è spiegata di seguito:

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale IRES (27,5% nel 2011 e nel 2010) al risultato ante imposte. Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe effetti *distorsivi* tra un esercizio e l'altro.

Le differenze permanenti possono essere suddivise tra "variazioni permanenti in aumento" e "variazioni permanenti in diminuzione"; tra le prime si segnalano le spese parzialmente deducibili per espressa previsione normativa per Euro 21 migliaia (Euro 30 migliaia nel 2010) e gli oneri finanziari rilevati in bilancio

in applicazione dei Principi contabili Internazionali IFRS per Euro 26 migliaia (Euro 18 migliaia nel 2010).

Tra le "variazioni permanenti in diminuzione" si segnalano i dividendi percepiti da Società estere controllate per Euro 100 migliaia (Euro 23 migliaia nell'esercizio 2010) e la quota parte relativa al 10% dell'irap versata nel corso del periodo di imposta di riferimento.

Per quanto riguarda il recupero di differenze temporanee iscritte negli esercizi precedenti, si segnalano gli oneri di quotazione sospesi a patrimonio netto o imputati direttamente a conto economico la cui deducibilità (leggasi rilevanza fiscale) è stata imputata in quote costanti nell'esercizio di competenza e nei quattro successivi, il cui effetto annuale è pari ad Euro 121 migliaia (invariato rispetto al 2010).

In conseguenza delle differenze permanenti e temporanee sopra descritte, l'aliquota effettiva IRES per l'esercizio 2010 è risultata pari al 25,98% dell'Utile ante imposte (26,80% nell'esercizio 2010).

La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2011 è la seguente:

	31 dicembre 2011 (a)	31 dicembre 2012 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	1.896	218	771%
A. Liquidità	1.896	218	771%
Debiti bancari e finanziari correnti	(1.404)	(987)	42%
B. Indebitamento finanziario corrente	(1.404)	(987)	42%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	492	(769)	-164%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(1.127)	(247)	357%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(1.127)	(247)	357%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(635)	(1.016)	-37%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Per una migliore comprensione delle dinamiche alla base della variazione della Posizione Finanziaria Netta si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti:

- **Research & Development International S.r.l.**, avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 66,34% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";
- **B&C Speakers NA LLC**, completamente controllata dalla capogruppo;
- **B&C Speakers Brasil LTDA**, controllata per il 99,9% dalla capogruppo.

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

33. Informazioni sui rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere una specifica attività di copertura di tale rischio eccettuato il fatto di cercare costantemente una situazione di equilibrio fra vendite ed acquisti, soprattutto in area Dollaro.

Nel corso dell'esercizio 2011 La Società ha continuato ad approvvigionarsi significativamente all'estero ed in particolare nell'area asiatica; il valore degli *acquisti di materie prime, semilavorati e componenti* effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Acquisti in Dollaro Usa pari a 8.831 migliaia il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio dell'esercizio) risulta pari ad Euro 6.344 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha d'altro canto fatturato a clienti denominati in valuta estera; in particolare all'interno della voce *Ricavi*, quelli effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Fatturato in Dollaro Usa pari a 2.598 migliaia il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio dell'esercizio) risulta pari ad Euro 1.866 migliaia;
- Fatturato in Lira Sterlina pari a 11 migliaia.

Dai dati sopra esposti si evince che gli acquisti in valuta rappresentano una percentuale pari al 57% circa degli acquisti totali (con riferimento al 2010 tale percentuale risultava pari al 44%), mentre le vendite in valuta rappresentano una percentuale pari al 7% circa del fatturato realizzato dalla Società (con riferimento all'esercizio 2010 tale percentuale risultava pari al 8,4%).

Il valore degli acquisti in valuta, nel corso del 2011, è risultato significativamente superiore al valore in valuta del fatturato realizzato; conseguentemente è possibile affermare che la Società ha subito un aggravio del costo delle forniture nel corso del secondo semestre 2011 (periodo durante il quale il Dollaro si è apprezzato nei riguardi dell'Euro).

Nel complessivo è evidente che la Società risulta economicamente esposta all'andamento del tasso di cambio euro/dollaro.

All'interno delle poste patrimoniali il controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in dollari ammonta al 31 dicembre 2011 ad Euro 290 migliaia (il valore complessivo al 31 dicembre 2010 ammontava ad Euro 492 migliaia), mentre il controvalore dei debiti commerciali denominati in dollari ammonta al 31 dicembre 2011 ad Euro 337 migliaia (il valore complessivo al 31 dicembre 2010 ammontava ad Euro 1.118 migliaia). Il controvalore in Euro dei debiti commerciali denominati in dollari risulta lievemente superiore rispetto al controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in Dollari.

E'importante sottolineare che la Società ha garantito ai propri fornitori un costante e significativo flusso monetario volto al pagamento delle forniture, conseguenza di ciò è la limitata esposizione valutaria al termine dell'esercizio

L'incidenza dei crediti commerciali in valuta raggiunge, in base ai dati sopra esposti, circa il 5% dei crediti commerciali complessivi, mentre l'incidenza dei debiti commerciali in valuta raggiunge il 14% del valore complessivo dei debiti commerciali.

I saldi patrimoniali denominati in valuta diversa dall'Euro sono stati adeguati al tasso di cambio puntuale in essere alla data del 31 dicembre 2011, i relativi oneri ed utili sono stati rilevati a Conto Economico.

Considerando che i dati relativi al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, non sono significativamente diversi rispetto a quelli della Capogruppo non riporteremo tale Paragrafo nella Nota Esplicativa Consolidata.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria. Per le posizioni più a rischio o meno conosciute si richiede il pagamento anticipato rispetto alla fornitura.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività o passività finanziarie e la redditività della Società non risulta influenzata in modo significativo dall'andamento dei tassi di interesse.

7 Bilancio consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2011

7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali		3.202.634	3.149.184
Differenza di Consolidamento		1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali		443.471	351.294
Imposte differite attive		184.996	280.416
Altre attività non correnti		62.501	62.322
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)		710.524	665.324
Totale attività non correnti		5.997.916	5.902.329
Attivo corrente			
Rimanenze		5.944.672	4.845.709
Crediti commerciali		5.726.644	6.209.143
Crediti tributari		450.468	129.623
Altre attività correnti		101.769	289.871
Disponibilità liquide		2.048.100	501.300
Totale attività correnti		14.271.653	11.975.646
Totale attività		20.269.569	17.877.975
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale		1.049.217	1.025.577
Altre riserve		3.327.882	2.600.903
Utili/(Perdite) a nuovo		4.201.545	4.395.870
Risultato complessivo del periodo		3.722.896	2.613.209
Totale Patrimonio netto del Gruppo		12.301.540	10.635.559
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		12.301.540	10.635.559
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine		1.126.944	246.574
Fondi relativi al personale e assimilati		1.105.848	1.059.222
Passività fiscali differite		17.284	17.284
Totale passività non correnti		2.250.076	1.323.080
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine		1.404.119	987.007
Debiti commerciali		2.375.590	3.711.379
	di cui verso parti Correlate	88.257	129.600
Debiti tributari		647.336	712.092
Altre passività correnti		1.290.908	508.858
Totale passività correnti		5.717.953	5.919.336
Totale passività		20.269.569	17.877.975

7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)

Esercizio 2011 Esercizio 2010

Ricavi	27.693.404	23.387.938
Altri ricavi e proventi	265.756	203.784
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	707.439	1.831.810
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	11.689.133	10.466.549
Costo del lavoro	4.460.841	4.353.614
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.830.953	5.625.290
di cui verso parti Correlate	800.700	746.000
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	565.647	506.004
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115.266	71.462
Svalutazioni	33.788	55.071
Altri costi	313.008	237.724
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari	5.657.963	4.107.818
Proventi finanziari	252.028	212.482
Oneri finanziari	336.803	136.539
Risultato prima delle imposte	5.573.188	4.183.761
Imposte sul reddito	1.947.161	1.568.325
Risultato netto del periodo (A)	3.626.027	2.615.436
Altri utili/(perdite) del periodo:		
Effetto conversione bilanci in valuta estera	96.869	(2.227)
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)	96.869	(2.227)
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)	3.722.896	2.613.209
Risultato netto del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	3.626.027	2.615.436
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	3.722.896	2.613.209
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-

7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato (Valori in migliaia di euro)	Esercizio	
	2011	2010
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	(486)	232
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile dell'esercizio (compreso l'utile spettante a terzi)	3.626	2.615
Imposte sul reddito	1.947	1.568
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	115	71
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	566	506
Svalutazione differenza di consolidamento	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0
Oneri finanziari	337	137
Proventi finanziari	(252)	(212)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	45	45
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento ed effetto rivalutazione	3	0
(Provento) / Onere da attualizzazione	16	10
(pagamenti)	(18)	(119)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	351	(1.072)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	95	(30)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(1.099)	(2.064)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(413)	1.103
Incremento (decremento) delle imposte differite	0	1
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio	5.320	2.560
Interessi passivi pagati	(337)	(137)
Proventi finanziari incassati	252	212
Imposte pagate nell'esercizio	(2.153)	(380)
Totale (B)	3.081	2.255
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(619)	(840)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(207)	(171)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(45)	(54)
Totale (C)	(871)	(1.065)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	880	190
Acquisto azioni proprie	(440)	(761)
Distribuzione dividendi	(1.632)	(1.339)
Totale (D)	(1.192)	(1.910)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	1.018	(720)
F- Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	111	3
G- Disponibilità monetaria netta finale	644	(486)

Nota 1

Nota 1: la liquidità generata dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 41 mila

7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2011, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	4.083	1.669	(25)	10.118	-	10.118
Destinazione risultato 2009						0	1.644	(1.669)	25	-		-
Attribuzione di dividendi						-	(1.339)			(1.339)		(1.339)
Acquisto Azioni Proprie	(23)		(763)			(763)				(786)		(786)
Effetto fiscale			25			25				25		25
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi					(3)	(3)	8			5,00		5
Risultato esercizio 2010						-		2.615	(2)	2.613		2.613
Saldo al 31 dicembre 2010	1.026	379	2.158	44	20	2.601	4.396	2.615	(2)	10.636	-	10.636

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2010	1.026	379	2.158	44	20	2.601	4.396	2.615	(2)	10.636	-	10.636
Destinazione risultato 2010						-	2.613	(2.615)	2	-		-
Attribuzione di dividendi						-	(1.632)			(1.632)		(1.632)
Assegnazione azioni proprie	34		1.156			1.156	(1.190)			0		0
Effetto Azioni Proprie	(11)		(356)			(356)				(367)		(367)
Effetto fiscale			(73)			(73)				(73)		(73)
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi						0	15			15		15
Risultato esercizio 2011						-		3.626	97	3.723		3.723
Saldo al 31 dicembre 2011	1.049	379	2.885	44	20	3.328	4.202	3.626	97	12.302	-	12.302

8 Relazione sulla gestione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

Il mercato Brasiliano è servito e sviluppato dalla controllata B&C Brasile LTDA che nel 2010, primo anno di attività, ha operato come centro distributivo.

L'utile relativo all'esercizio 2011 risulta pari ad Euro 3.723 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.947 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 681 migliaia.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari consolidati dell'esercizio 2011 posti a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente:

Highlights economici

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	27.693	23.388
Ebitda	6.373	4.741
Ebit	5.658	4.109
Risultato netto complessivo	3.723	2.614

Highlights patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Attivo non corrente	5.998	5.902
Passivo non corrente	2.250	1.323
Attivo corrente	14.272	11.976
Passivo corrente	5.718	5.919
Capitale circolante netto	8.554	6.056
Patrimonio netto	12.302	10.636

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Flusso monetario per l'attività di esercizio	3.081	2.255
Flusso monetario per l'attività di investimento	(871)	(1.065)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(1.192)	(1.910)
Flusso monetario complessivo del periodo	1.018	(720)

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Posizione finanziaria corrente netta	644	(486)
Posizione finanziaria netta complessiva	(483)	(732)

Andamento economico

L'andamento economico generale dell'esercizio 2011 è caratterizzato da un significativo aumento del fatturato (+18,41%). Tale aumento è stato costante per tutto il corso dell'esercizio registrando, nel terzo trimestre dell'anno, un picco pari a 7,6 milioni di Euro (+33,8% rispetto al terzo trimestre del 2010).

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2011, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata di seguito una tabella che rappresenta i principali aggregati economici del Gruppo B&C Speakers:

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2011	incidenza sui ricavi	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi
Ricavi	27.693	100,00%	23.388	100,00%
Altri ricavi e proventi	266	0,96%	204	0,87%
Totale Ricavi	27.959	100,96%	23.592	100,87%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	707	2,55%	1.832	7,83%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(11.689)	-42,21%	(10.467)	-44,75%
Costo del lavoro	(4.461)	-16,11%	(4.354)	-18,62%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(5.831)	-21,06%	(5.625)	-24,05%
Altri costi	(312)	-1,13%	(237)	-1,01%
Ebitda	6.373	23,01%	4.741	20,27%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(566)	-2,04%	(506)	-2,16%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(115)	-0,42%	(71)	-0,30%
Svalutazioni	(34)	-0,12%	(55)	-0,24%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	5.658	20,43%	4.109	17,57%
Proventi finanziari	252	0,91%	212	0,91%
Oneri finanziari	(337)	-1,22%	(137)	-0,59%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	5.573	20,12%	4.184	17,89%
Imposte sul reddito	(1.947)	-7,03%	(1.568)	-6,70%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	3.626	13,09%	2.616	11,19%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	3.626	13,09%	2.616	11,19%
Altre componenti di conto economico	97	0,35%	(2)	-0,01%
Risultato complessivo del periodo	3.723	13,44%	2.614	11,18%

Nota:

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'EBT (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del 2011 ammontano a 27,69 milioni di Euro, in sensibile crescita (+18,41%) rispetto al 2010, quando raggiunsero il valore di 23,39 milioni di Euro.

Per il secondo anno consecutivo, il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio rappresenta il livello annuo più alto mai raggiunto dal Gruppo ed è la combinazione di un effetto quantità e dell'incremento, a partire dal 1 luglio 2011, dei prezzi dei listini a seguito dell'aumento di alcune materie prime.

Il risultato conseguito nel corso del 2011 è stato trainato dalla crescita sul mercato europeo, su quello sudamericano e su quello cinese, all'interno dei quali le vendite sono incrementate rispettivamente del 69%, del 101% e del 25% sull'anno precedente. Nel 2011 è continuata anche la tendenza molto positiva dell'andamento degli ordini ricevuti dai clienti che hanno raggiunto per la Capogruppo B&C Speakers S.p.A., l'ammontare complessivo di 28,04 milioni di Euro in tutto il 2011.

Il valore del portafoglio ordini aperti al 31 dicembre 2011 risultava pari ad Euro 7,04 milioni, in crescita del 3,5% rispetto al saldo a fine 2010 (Euro 6,8 milioni).

I costi per **Consumi di materie prime sussidiarie e merci** unitamente alla **Variazione delle rimanenze** sono cresciuti in misura proporzionalmente maggiore di quella dei ricavi nello stesso periodo, incrementando la loro incidenza sugli stessi al 39,6% rispetto al 36,9% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Ciò in conseguenza del costo crescente di alcune materie prime ed in particolare del neodimio, l'andamento del cui prezzo è cresciuto repentinamente nel primo semestre dell'anno fino a raggiungere nel periodo estivo un picco pari a 8 volte circa il suo valore medio dell'ultimo biennio, per poi flettere in chiusura di esercizio fino ad un valore pari a circa 3 volte tale valore medio.

Il **Costo del lavoro** ha manifestato, rispetto all'esercizio 2010, una sostanziale riduzione in termini di incidenza sui ricavi, che al termine del 2011 è risultata pari al 16,11% (18,62% nel 2010) per effetto dell'aumento dei volumi e del fatturato, con un conseguente apprezzabile aumento della produttività.

I **Costi per servizi e godimento beni di terzi** pur registrando un incremento di Euro 206 migliaia rispetto all'esercizio 2010 (+3,7%), hanno decrementato la loro incidenza su ricavi di circa 3 punti percentuali per effetto dell'aumento dei volumi e del fatturato

Gli **Altri costi** non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2010.

Per quanto riferisce agli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**, nel corso del 2011 sono incrementati per circa Euro 83 migliaia (+13%) per effetto dell'entrata in funzione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'**EBITDA**.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2011	<i>incidenza sui ricavi</i>	Esercizio 2010	<i>incidenza sui ricavi</i>
Ebitda	6.372	23,01%	4.741	20,27%

L'**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'**EBITDA** relativo al 2011, ammonta a 6,37 milioni di Euro, risultando in decisa crescita (+ 34,38%) rispetto a quello del 2010 (4,74 milioni di Euro); conseguentemente l'**EBITDA margin** è cresciuto al 23,02% dei ricavi del periodo, contro il 20,27% del 2010. Il recupero di marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta essere una diretta conseguenza della rafforzata crescita del fatturato e della minore incidenza dei costi fissi di struttura, riportando anche tale indicatore a livelli ante-crisi.

L'**EBIT** relativo all'esercizio 2011 ammonta a 5,66 milioni di Euro, anch'esso in sensibile crescita (+37,75%) rispetto ai 4,11 milioni del 2010.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Riclassificato (valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Immobilizzazioni	3.646.105	3.500.478	145.627
Magazzino	5.944.672	4.845.709	1.098.963
Crediti	5.726.644	6.209.143	(482.499)
Crediti Diversi	737.233	699.910	37.323
Debiti Commerciali	(2.375.590)	(3.711.379)	1.335.789
Debiti Diversi	(1.955.528)	(1.238.234)	(717.294)
Capitale Circolante Operativo Netto	8.077.431	6.805.149	1.272.282
Fondi	(1.105.848)	(1.059.222)	(46.626)
Capitale investito Operativo Netto	10.617.688	9.246.405	1.371.283
Liquidità	2.048.100	501.300	1.546.800
Goodwill	1.393.789	1.393.789	-
Altri Crediti Finanziari	773.026	727.646	45.380
Attività finanziarie	4.214.915	2.622.735	1.592.180
Capitale investito non Operativo Netto	4.214.915	2.622.735	1.592.180
CAPITALE INVESTITO	14.832.603	11.869.140	2.963.463
Patrimonio Netto	12.301.540	10.635.559	1.665.981
Indebitamento Finanziario a Breve	1.404.119	987.007	417.112
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	1.126.944	246.574	880.370
CAPITALE RACCOLTO	14.832.603	11.869.140	2.963.463

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla variazione delle attività e passività classificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un aumento pari a circa 1.371 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale aumento è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un incremento netto delle immobilizzazioni pari a circa 146 migliaia di Euro dovuto all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso del 2011 e degli ammortamenti dell'esercizio. Gli investimenti del periodo si riferiscono prevalentemente ad attrezzature industriali.
- un incremento delle giacenze di magazzino pari a 1.098 migliaia di Euro concentrato nelle categorie di materie prime e semilavorati e dovuto ad una politica di approvvigionamento che "segue" il positivo andamento della domanda;
- una diminuzione dei crediti commerciali pari a 482 migliaia di Euro dovuto al miglioramento dei tempi medi di incasso;
- una diminuzione dei debiti commerciali per circa 1,33 milioni di Euro.

Le altre categorie patrimoniali non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2010.

La rilevanza del Capitale Operativo Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce alla Società l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati nella nuova struttura non risulta eccessivamente gravata di investimenti fissi.

In riferimento al **Capitale Raccolto** è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame. L'incremento dell'indebitamento finanziario a breve ed medio-lungo termine è

dovuto essenzialmente all'assunzione di due nuovi finanziamenti a lungo termine finalizzati alla stabilizzazione dei flussi finanziari di Gruppo.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

consolidato			
Indicatori alternativi di performance del Gruppo	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
R.O.E.	1	29,47%	24,60%
R.O.I.	2	27,91%	22,98%
R.O.S.	3	20,43%	17,56%
Indice di Indebitamento totale	4	1,54	1,47
Indice di Indebitamento finanziario	5	4,86	8,62
Quoziente di disponibilità	6	2	2
C.C.N.	7	8.077	6.805
Quoziente di Tesoreria	8	36%	8%
Rotazione di Magazzino	9	71,11	59,52
Rotazione Crediti	10	78,66	84,58
Rotazione Debiti	11	95,03	102,07
(1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto			
(2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività			
(3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi			
(4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti			
(5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente			
(6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti			
(7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Commerciali e Diversi			
(8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti			
(9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato*365			
(10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato*365			
(11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Componenti*365			

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge un incremento dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato miglioramento dei termini di pagamento e di incasso rispetto al precedente esercizio.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Nonostante una *Posizione Finanziaria Netta* negativa per 0,4 milioni di Euro (negativa per 0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2010), la stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su buoni livelli soprattutto in considerazione del fatto che nel Maggio del 2011 è corrisposto un dividendo complessivo pari ad Euro 1.632 migliaia (pari ad Euro 0,16 per ciascuna azione ordinaria in circolazione allo stacco della cedola) e che la Società ha sostenuto importanti investimenti al fine di mantenere un flusso costante di approvvigionamenti di materie prime.

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2011 l'organico del Gruppo è pari a 92 risorse.

Si riporta di seguito la struttura dell'organico della Società negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
Operai	69	78	65
Impiegati	21	20	17
Quadri	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Totale organico	92	100	84

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono compiuti investimenti per circa 0,6 milioni di Euro, principalmente rivolti ad impianti ed attrezzature industriali destinate alla produzione.

Nel nuovo insediamento produttivo sono operative due linee per la produzione di Altoparlanti, di cui una altamente automatizzata ed adatta a produzioni in serie su grandi lotti ed un'altra più flessibile ed idonea a produzioni su bassa scala e diversificate; entrambe le linee produttive rispondono ai più moderni criteri di efficienza e produttività.

Per quanto attiene alla produzione di diffusori per le alte frequenze (Drivers), sono in funzione due linee produttive che hanno beneficiato di miglioramenti in termini di efficienza.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante **Research & Development International S.r.l.** con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e sviluppo

Per tale argomento rimandiamo a quanto indicato nella sezione relativa al bilancio separato.

Prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo Principi Contabili IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo secondo gli IFRS al 31 dicembre 2011

Riportiamo nella tabella di seguito prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2011.

(valori in Euro)	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Patrimonio Netto e Risultato della Capogruppo IFRS	12.194.168	3.618.034
Consolidamento Controllate-Eliminazione Partecipazione	(1.830.592)	-
Consolidamento Controllate-Attribuzione Riserve e Patrimonio	2.237.624	197.896
Elisione dividendi		(105.161)
Effetto Operazioni Intercompany	-	(64.514)
Eliminazione Margini Infragruppo	(299.660)	(20.228)
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo IFRS	12.301.540	3.626.027

Le scritture di cui al presente prospetto di raccordo sono già al netto del relativo effetto fiscale differito laddove esistente.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società **Research & Development International S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.")

Rapporti economici

Costi per servizi e godimento di beni di terzi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2011	(5.830.953)	(800.700)		(800.700)	14%
Esercizio 2010	(5.625.290)	(506.000)	(240.000)	(746.000)	13%

I costi sostenuti nei confronti di "Research & Development International S.r.l." riguardano il canone di affitto relativo ad uno degli stabili presso i quali si svolge l'attività della Capogruppo ed il canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

Rapporti patrimoniali

Debiti commerciali	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2011	(2.375.590)	(88.257)		(88.257)	4%
31 dicembre 2010	(3.711.379)	(129.600)	-	(129.600)	3%

Le posizioni debitorie nei confronti di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 31 dicembre 2011, sono relative alle posizioni debitorie che si sono originate in seguito al contratto di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo e nel quale sono state trasferite le attività produttive.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2011

Per quanto riguarda gli eventi di rilievo avvenuti nel corso del 2011 si rimanda al corrispondente paragrafo presente all'interno del fascicolo di bilancio separato; con riferimento agli eventi rilevanti per il Gruppo è importante segnalare che l'esercizio 2011 ha visto il raggiungimento di un utile (seppur limitato) da parte della controllata brasiliana. tale risultato è stato frutto della progressiva affermazione del marchio B&C Speakers nel continente sud-americano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011

Il portafoglio ordini si è mantenuto su alti livelli anche nei primi mesi del 2012; alla data del presente comunicato ammonta ad Euro 7,76 milioni (alla stessa data dello scorso anno ammontava ad Euro 7,98 milioni).

Per quanto riguarda la marginalità, il management ritiene che una parte dell'aumento del costo del neodimio registrato nel corso del 2011 troverà il suo impatto nel corso della prima parte del 2012, a seguito dell'applicazione del metodo FIFO sui consumi delle materie prime. Questo effetto, comunque non particolarmente importante, sarà riassorbito nel corso dell'anno.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

Il perimetro di applicazione riguarda n. due società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;

I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;

Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;

Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Marzo 2012) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- **Research & Development International S.r.l.** che detiene il 66,34% (*società controllante*);
- B&C Speakers S.p.A. che detiene il 2,49% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%;
- First Capital S.p.A. che detiene il 2,017%.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la *"Relazione sulla Corporate Governance"* che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni. Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle principali componenti della *Corporate Governance*. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale, redatto con riferimento all'esercizio 2008, reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione *Investor Relations*.

In particolare, si rimanda al sopra citato documento per le informazioni relative al sistema di controllo interno volto alla gestione dei rischi inerenti l'informativa finanziaria ex art. 123-bis TUF.

Attività di direzione e coordinamento

L'Emittente e le società da questo controllate sono soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C., dalla controllante Research & Development International S.r.l..

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data di approvazione del presente bilancio, è composto da 6 membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 15 Aprile 2010, con deliberazione assunta a maggioranza (con applicazione del sistema del voto di lista), in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale, e resterà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Collegio sindacale

A norma dell'art. 24 dello Statuto dell'Emittente, il Collegio Sindacale, in carica dal 14 aprile 2009, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Principali rischi ed incertezze cui B&C Speaker S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ad esempio, nel 2008 e nella prima parte del 2009 si è verificata una fase di recessione economica globale che ha negativamente influenzato i risultati operativi della Società che per effetto della debolezza della situazione economica hanno registrato una significativa contrazione.

Nel 2011 il quadro macro-economico mondiale ha cominciato a dare i primi segni di ripresa in particolare a partire dalla secondo semestre dell'anno con una la domanda in costante crescita rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. La Società opera in contesti di mercato soggetti ad elevata ciclicità, che tendono a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata. A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dalla Società nei mercati in cui opera.

Inoltre, alcune importanti economie risultano ancora affette da recessione o hanno sperimentato in periodi recenti tassi di crescita bassi o stagnazione economica. Queste ultime o nuove condizioni di recessione in mercati che ne siano appena usciti, possono alla fine influenzare lo sviluppo industriale di molti business, inclusi quelli della Società. Non può esservi certezza che i provvedimenti adottati dai governi e dalle autorità monetarie avranno successo nel ristabilire, su basi sostenibili, le condizioni necessarie alla ripresa della crescita economica. Per questi motivi, permane l'incertezza delle previsioni sull'andamento dell'economia globale, come anche è possibile che le economie di alcune nazioni possano incorrere in periodi di crescita lenta o di recessione.

In un contesto di ripresa economica non ancora consolidata preme, peraltro, sottolineare come il costante incremento della domanda abbia condotto il Gruppo a realizzare nel corso del 2011 performance economiche in sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio. Tale tendenza, inoltre, appare confermata dalla continuità con cui il Gruppo ha realizzato positivi risultati anche nei primi mesi dell'esercizio 2012, lasciando intravedere la possibilità di realizzare buone performance anche per l'esercizio in corso.

Dipendenza dai fornitori

Il Gruppo ritiene che il rapporto di fornitura di due componenti dei trasduttori, il cono e la bobina, risulti difficilmente sostituibile in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative degli stessi che influiscono sulla resa timbrica dei trasduttori. Pertanto, eventuali indisponibilità degli attuali fornitori di tali componenti potrebbero influenzare negativamente le attività del Gruppo. Difatti, sebbene il Gruppo possa ricorrere ad altri fornitori di tali componenti, ciò potrebbe avvenire a condizioni e standard tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla attività svolta dalla Società.

Si segnala inoltre che i rapporti tra la Capogruppo ed i propri fornitori non sono disciplinati da alcun

contratto a lungo termine, ma vengono regolati da singoli ordini di acquisto in cui il prezzo è negoziato tenendo conto del volume di beni richiesti e delle caratteristiche tecnico-qualitative offerte dai differenti fornitori. Nel caso uno o più fornitori decida di interrompere il rapporto con la Società, o che sorgano controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questi prestata, la Società non potrà ricorrere a rimedi giudiziali tipicamente esperibili in virtù di contratti di somministrazione, accordi quadro o altro genere di impegni a lungo termine e potrebbe subire effetti negativi sulla propria attività.

La Società ritiene di mitigare tale rischio avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, di più fornitori per l'acquisto dei componenti e per ciascuna fase di lavorazione esterna in tal modo limitando, per quanto possibile, rischi di interruzione della produzione qualora il rapporto, con uno o più fornitori, dovesse interrompersi.

Non sono da escludersi, in caso di difficoltà significative da parte di fornitori strategici per la Capogruppo, interventi e/o investimenti significativi in termini di scorte e di acquisti di componenti per la produzione al fine di beneficiare di consistenti risparmi economici mantenendo inalterata anche la produzione.

Dipendenza da figure chiave

Il Gruppo è attualmente gestito da alcune figure chiave, rappresentate dai consiglieri di amministrazione della Capogruppo con deleghe operative, che, con un'esperienza consolidata nel settore, hanno contribuito e contribuiscono in maniera determinante al successo della Società. Qualora dovesse interrompersi il rapporto tra la Società ed una o più di tali figure chiave che compongono il management, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che l'attività della Società potrebbe risentirne in maniera negativa.

Oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi non appartenenti all'area Euro e ciò espone il Gruppo al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Pertanto non è possibile escludere che repentine oscillazioni dei tassi di cambio possano avere conseguenze negative sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri.

Concentrazione della clientela

La maggior parte dei ricavi del Gruppo deriva dagli ordini effettuati dai clienti OEM. Nel caso in cui si riducesse la domanda generata da tali clienti OEM, con cui non sussistono particolari vincoli contrattuali, o i pagamenti da parte di tali clienti subissero dei ritardi, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, coerentemente con la propria politica di gestione del rischio pone una particolare enfasi sul processo di sviluppo del prodotto mirando all'allungamento del ciclo di vita del prodotto tramite il mantenimento di una elevata qualità. In particolare la difficile sostituibilità di alcuni componenti forniti dal Gruppo in una linea di diffusori, comporta un alto livello di fidelizzazione della clientela ed un conseguente abbassamento del rischio di concentrazione sui principali clienti.

Difficoltà di protezione della proprietà intellettuale

Ad eccezione delle linee di prodotti DCX e ME102, per cui la Società ha presentato (rispettivamente, nel corso del 2005 e del 2006) domanda di brevetto internazionale, i prodotti commercializzati dal Gruppo non sono tutelati da brevetti. Non si può pertanto escludere il rischio che i concorrenti dell'Emittente sviluppino

prodotti e processi produttivi equivalenti, destinati a competere con quelli commercializzati da B&C. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Parziale adozione del codice di autodisciplina delle società quotate

La Società non ha aderito a tutte le raccomandazioni di cui al codice di autodisciplina delle società quotate in quanto l'adesione allo stesso è volontaria.

La Società è impegnata in un continuo processo di graduale accoglimento della disciplina di Governance prevista dal codice di autodisciplina delle società quotate nelle parti ritenute adeguate alle dimensioni ed alla complessità della Società. In particolare è stato istituito un Comitato per la Remunerazione composto da un consigliere indipendente e da un consigliere non esecutivo, è stato nominato l'Investor Relator al fine di curare i rapporti con la generalità degli azionisti, è stato approvato il modello di organizzazione e controllo conforme al D. Lgs 231/01 e nominato l'organo di vigilanza incaricato di verificare l'applicazione del modello stesso. Alla data della presente relazione sono in corso le attività volte ad uniformare le procedure di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale a quanto previsto dal codice di autodisciplina.

Mercato di riferimento e minacce competitive

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti italiani o stranieri potrebbe influenzare negativamente i risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo. Non vi è certezza che gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie. Inoltre, non è possibile escludere che in futuro i produttori di sistemi di altoparlanti decidano di produrre internamente i trasduttori elettroacustici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che un adeguato sostegno finanziario al settore dello sviluppo del prodotto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento della qualità del prodotto e della capacità di personalizzazione dello stesso (vero punto di forza del Gruppo) possa contribuire a mitigare il rischio di minacce competitive.

Oscillazione nei prezzi dei fattori produttivi

I prezzi dei componenti acquistati dal Gruppo sono soggetti a fluttuazioni quale effetto, ad esempio, di oscillazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate nella produzione dei componenti stessi, quali l'acciaio, il ferro, l'alluminio e la plastica. L'incremento dei prezzi delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B&C Speakers S.p.A. nella sua posizione di Capogruppo, è esposta, nella sostanza, ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti con riferimento al Gruppo stesso.

9 Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

9.1 Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato ed i Prospetti contabili al 31 Dicembre 2011 della B&C Speakers S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo B&C Speakers") sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio Consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio consolidato sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa consolidato

Il Prospetto dei flussi di cassa Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Prospetto dei flussi di cassa adottato dal Gruppo B&C Speakers è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2011 predisposto secondo gli IFRS include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo B&C Speakers detiene la maggioranza dei diritti di voto, nonché le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una

clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e delle imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Le società che appartengono all'area di consolidamento integrale al 31 Dicembre 2011 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 3 dicembre 2011			Struttura Gruppo al 31 Dicembre 2010		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia	Capogruppo			Capogruppo		
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	100%	-	100%

Riportiamo di seguito i dati salienti delle società controllate dalla Capogruppo al 31 Dicembre 2011:

Denominazione e Sede

B & C SPEAKERS, NA LLC

Capitale Sociale	Dollari	30.000
Patrimonio Netto	Dollari	687.704
Utile o Perdita	Dollari	252.643
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio nella capogruppo	Euro	1.449.786

Denominazione e Sede

B&C SPEAKERS BRASILE

Capitale Sociale	Real	603.000
Patrimonio Netto	Real	429.158
Utile o Perdita	Real	38.141
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio	Euro	246.108

Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento, seguiti nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2011 predisposto in conformità agli IFRS, in continuità con il precedente esercizio, sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e, per la parte residua, a Differenza di Consolidamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha applicato integralmente tale principio a partire dalla predisposizione del primo bilancio consolidato; conseguentemente il Gruppo ha smesso di ammortizzare la Differenza di Consolidamento assoggettandola invece a test di *impairment*;
- nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di una

Differenza di Consolidamento negativa, pertanto l'eccedenza dell'interessenza dell'acquirente nel "*fair value*" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita rispetto al costo dell'acquisizione viene rilevata a conto economico dopo avere rideterminato il "*fair value*" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita;

- d) i risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;
- e) le partecipazioni in imprese collegate sono valutate sulla base del metodo del patrimonio netto;
- f) vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- g) la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza è determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei "*fair value*" delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite. Per le acquisizioni effettuate anteriormente alla data di prima applicazione degli IFRS, come consentito dall'IFRS 1, il consolidamento avviene sulla base dei principi previgenti. Pertanto il patrimonio netto di terzi è stato determinato originariamente sulla base della quota di patrimonio netto contabile di pertinenza del socio di minoranza alla data dell'acquisizione.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione" inclusa nel prospetto di bilancio tra le "Altre riserve". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

I tassi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2011, ed al 31 dicembre 2010 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	31-dic-11		31-dic-10	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,392	1,294	1,327	1,336
EURO/REAL	2,327	2,416	2,343	2,217

Principi Contabili Adottati

Criteri di valutazione

I bilanci consolidati al 31 Dicembre 2011 ed al 31 Dicembre 2010 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e

adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di Gruppo è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il bilancio è stato redatto principalmente sulla base del principio del costo storico.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	3 - 5 anni
Ricerca & Sviluppo	5 anni

Differenza di Consolidamento-Avviamiento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	2,60%
Migliorie su beni di terzi	12,50%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature per fusione	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto interno	20%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Capogruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Capogruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "fair value" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Capogruppo al loro "fair value" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Capogruppo sugli oneri finanziari.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.

Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("fair value").

Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Capogruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse

effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del

programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Capogruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "trasduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio consolidato le imposte stanziare nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.

L'avviamento rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dall'andamento di alcuni fattori chiave esterni al Gruppo, tra i quali il cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dal Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie del Gruppo stesso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

Il Gruppo non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività dello stesso non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement annuale* 2010 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenze di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi internazionali applicabili. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collaterali.

IAS 1 - Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio.

IAS 34 – Bilanci intermedi: sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere

presentate nei Bilanci intermedi.

IAS 24 – Informativa di bilancio sulle Parti Correlate – che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione finanziaria annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;

Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima;

IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;

Improvement agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti sono applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia

di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2011

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2011 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Costo storico	31-dic-10	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	31-dic-11
Terreni e fabbricati	540	-	-	18	-	558
Migliorie su beni di terzi	95.631	34.481	101.882	-	-	231.994
Costruzioni leggere	6.371	-	-	-	-	6.371
Impianti e Macchinari	3.254.581	86.117	190.837	1.733	(35.371)	3.497.896
Attrezzature Industriali	3.460.661	118.971	12.306	(156)	-	3.591.781
Altri beni	634.206	106.734	-	(463)	(40.683)	699.794
Immobilizzazioni in corso	34.517	274.109	(305.626)	-	-	3.000
Totale	7.486.506	620.412	(601)	1.132	(76.054)	8.031.395

Fondo Ammortamento	31-dic-10	Amm.to	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	31-dic-11
Terreni e fabbricati	540	-	-	18	-	558
Migliorie su beni di terzi	15.853	15.606	-	-	-	31.459
Costruzioni leggere	1.220	637	-	-	-	1.857
Impianti e Macchinari	838.710	298.103	-	1.654	(35.371)	1.103.097
Attrezzature Industriali	2.985.109	207.281	-	(14)	-	3.192.377
Altri beni	495.891	44.020	-	186	(40.683)	499.413
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	4.337.324	565.647	-	1.844	(76.054)	4.828.761

Valore Netto	31-dic-10	Incrementi netti	Riclassifiche	Effetto Cambio	Amm.to	Storno fondo amm.to	31-dic-11
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	79.778	34.481	101.882	-	(15.606)	-	200.535
Costruzioni leggere	5.151	-	-	-	(637)	-	4.514
Impianti e Macchinari	2.415.870	50.746	190.837	79	(298.103)	35.371	2.394.800
Attrezzature Industriali	475.551	118.971	12.306	(142)	(207.281)	-	399.404
Altri beni	138.315	66.051	-	(649)	(44.020)	40.683	200.380
Immobilizzazioni in corso	34.517	274.109	(305.626)	-	-	-	3.000
Totale	3.149.183	544.357	(601)	(712)	(565.647)	76.054	3.202.634

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto interno.

La variazioni più significative avvenute nel corso del 2011 si riferiscono principalmente agli investimenti in attrezzature industriali che hanno costituito l'integrazione delle dotazioni produttive dello stabilimento produttivo. Nella categoria impianti e macchinari è iscritto (per Euro 195 migliaia) il nuovo macchinario per la pallettizzazione e nella categoria "Altri beni" sono iscritti (per Euro 34 migliaia) due carrelli elevatori. Tali beni sono oggetto di due contratti di locazione finanziaria stipulati con l'Istituto Credem Leasing S.p.A..

2. Differenza di consolidamento

La composizione della presente voce al 31 Dicembre 2011 è evidenziata nella seguente tabella:

Differenza di consolidamento	31-dic-11	31-dic-10
Differenza di consolidamento su B&C Speakers Usa NA LLC	1.393.789	1.393.789
Svalutazioni	-	-
Totale differenza di consolidamento	1.393.789	1.393.789

La differenza di consolidamento, che risulta riconducibile all'avviamento derivante dal consolidamento della partecipazione in *B&C Speakers NA LLC*, è pari ad Euro 1.394 migliaia al 31 Dicembre 2011 (invariata rispetto al 31 dicembre 2010). Tale valore rappresenta l'eccedenza del valore della partecipazione valutata al costo di acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti nel bilancio dell'entità controllata al momento del primo consolidamento avvenuto al 31 dicembre 2004 ed al momento dell'acquisto della restante quota del 20% avvenuta in data 31 dicembre 2007.

E' stato condotto l'impairment test sulla differenza di consolidamento e sugli altri assets della controllata statunitense, (identificata come unica cash-generating unit (CGU) dagli amministratori in quanto gli assets della Società sono integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata").

Il test è stato effettuato calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di quattro anni, approvato dal "*Board of Directors*" della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 12 marzo 2012.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effettuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano.

Tali assunzioni sono le seguenti:

- Prezzi di vendita e mix di vendita in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2011;
- Aumento dei ricavi in linea con le previsioni effettuate dal management della Società, per il 2012 (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2013, 2014 e 2015 è stato definito un incremento del 5% annuo.
- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto e corretto in base alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).

Tasso di attualizzazione utilizzato:

Principali parametri finanziari alla base dell'impairment test	31-dic-11	31-dic-10
Tasso di attualizzazione (WACC)	11,43%	10,66%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

Il Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la cash-generating unit dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel *Piano Industriale*; di fronte alla incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del

Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato.

L'analisi condotta sulla base dei sopra esposti assunti ha determinato un valore recuperabile della CGU che eccede il valore contabile della partecipazione per circa Euro 709 migliaia.

Nonostante non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore della differenza di consolidamento, è stata comunque sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza del mercato statunitense, una analisi di sensitività del valore recuperabile della differenza di consolidamento. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value*, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole *range* di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 5% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. All'interno di tale range di variazione, stanti le altre ipotesi del piano, l'analisi di sensitività condotta porta a ritenere che non si verifichino fenomeni di *impairment*.

3. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2011 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-10	Riclassifiche	Incrementi	Amm.ti	31-dic-11
Ricerca & Sviluppo	145.543			36.386	109.157
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	81.694	123.905	207.595	78.880	334.314
Immobilizzazioni immateriali in corso	123.905	-123.905			0
Totale	351.142	-	207.595	115.266	443.471

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di sviluppo del nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.

In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di sviluppo pre-industriale completata nel dicembre del 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale. Dal primo gennaio 2010 è iniziato il processo di ammortamento lungo una vita utile pari a cinque esercizi. Nel corso del 2011 sono stati completati alcuni progetti relativi a prodotti della divisione "Architettura Sonora" e, alla data di redazione della presente nota integrativa sono in trattativa altri ordinativi di importo rilevante.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.

L'incremento del periodo è dovuto in larga parte al valore dell'investimento realizzato per dotare l'azienda di un nuovo sistema informatico, il processo di passaggio ha avuto esito positivo e tutte le funzioni aziendali operano, in modo integrato, all'interno del nuovo sistema. l'investimento complessivo per l'esercizio 2011, è stato di circa Euro 311 migliaia.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 Dicembre 2011 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 184 migliaia, (Euro 280 migliaia al 31 Dicembre 2010), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio relativi alla Capogruppo e dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 Dicembre 2011:

Altre Attività non Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	710.524	665.324	45.200	7%
Depositi cauzionali	56.846	56.846	-	0%
Altri	5.655	5.476	179	3%
Totale altre attività non correnti	773.025	727.646	45.379	6%

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 Dicembre 2011 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione, a capitale garantito, sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

Movimentazione polizze assicurative	31-dic-10	Incrementi	(Decrementi)	31-dic-11
Polizze assicurative	665.324	45.200	-	710.524
Totale	665.324	45.200	-	710.524

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo "Trattamento Fine Mandato" come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia.

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al FIFO e risultano così composte al 31 Dicembre 2011:

Rimanenze	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	1.004.860	639.024	365.836	57%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	4.100.936	3.607.008	493.928	14%
Prodotti Finiti e Merci	1.032.193	727.666	304.527	42%
Totale lordo	6.137.989	4.973.698	1.164.291	23%
Fondo obsolescenza	(193.317)	(128.317) -	65.000,00	51%
Totale netto	5.944.672	4.845.381	1.099.291	23%

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2011.

Il calcolo del fondo obsolescenza, attribuibile quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati, è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino. Tale analisi ha condotto per il 2011 alla necessità di effettuare un accantonamento al fondo obsolescenza pari ad euro 65 migliaia.

Il valore lordo del magazzino al 31 dicembre 2011 appare nel suo complesso incrementato del 23% rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2010. L'aumento del valore delle giacenze è principalmente legato all'aumento delle quantità dei semilavorati e delle materie prime detenute in stock ed è dovuto (i) all'aumento del portafoglio ordini (ii) all'extra-stoccaggio di *raw materials* di neodimio effettuato per far fronte al progressivo aumento dei prezzi registratosi nel corso del semestre.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 Dicembre 2011:

Crediti Commerciali	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	5.918.268	6.449.794	(531.526)	-8%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(191.624)	(240.651)	49.027	-20%
Totale	5.726.644	6.209.143	(482.499)	-8%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari, al 31 dicembre 2011, ad Euro 192 migliaia. Il valore lordo dei crediti commerciali risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 grazie anche alla maggiore rotazione dei crediti registrata nel corso dell'esercizio 2011.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31-dic-09	Incrementi	Utilizzi	31-dic-10
Fondo Svalutazione Crediti	240.651	33.788	(82.815)	191.624
Totale	240.651	33.788	(82.815)	191.624

8. Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti al 31 Dicembre 2011:

Crediti Tributari	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	2.252	-	0%
Crediti per IVA	212.003	54.440	157.563	289%
Crediti verso Erario B&C Brasile	66.101	72.931	(6.830)	-9%
Crediti verso Erario B&C USA	166.001	-	166.001	N/A
Crediti tributari minori	4.110	-	4.110	N/A
Totale crediti tributari	450.468	129.623	320.844	248%

Non sono presenti crediti tributari per imposte correnti al 31 dicembre 2011 essendo debitoria la posizione nei confronti dell'Erario.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 Dicembre 2011:

Altre Attività Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	42.772	206.658	(163.886)	-79%
Altri crediti	5.565	21.663	(16.098)	-74%
Totale crediti verso altri	48.337	228.321	(179.984)	-79%
Costo Fiere	10.609	36.677	(26.068)	-71%
Spese Telefoniche	-	1.693	(1.693)	-100%
Canoni Assistenza e assicurazioni	17.823	9.680	8.143	84%
Contratto Specialist	25.000	13.500	11.500	85%
Totale ratei e risconti attivi	53.432	61.550	(8.118)	-13%
Totale altre attività correnti	101.769	289.871	(188.102)	-65%

La voce *Contratto Specialist* si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2011 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist*.

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

(In Euro)

Disponibilità Liquide	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	2.046.968	500.261	1.546.707	309%
Denaro e Valori in Cassa	1.132	1.039	93	9%
Totale disponibilità liquide	2.048.100	501.300	1.546.800	309%

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa consolidato.

11. Patrimonio Netto e sue componenti**Capitale Sociale**

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2011 risulta pari ad Euro 1.049 migliaia (Euro 1.026 migliaia al 31 dicembre 2010); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 dicembre 2011 B&C Speakers S.p.A. possiede a n. 505.346 pari al 4.59% del capitale sociale, acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,50 per azione.

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 3.328 migliaia al 31 Dicembre 2011, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 20 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.885 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni si è decrementata per Euro 429 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio mentre si è incrementata per Euro 1.156 migliaia a seguito dell'assegnazione gratuita di n. 1 azione propria ogni n. 30 azioni possedute dagli azionisti in data 9 maggio 2011. Tale assegnazione gratuita è avvenuta in aggiunta rispetto alla distribuzione del dividendo.

Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti.

Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,39 per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2010 risultava pari ad Euro 0,25. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

I debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2011 sono così costituiti:

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	44.371	56.094	(11.723)	-21%
Finanziamento Credem Leasing	158.879	190.480	(31.601)	-17%
Finanziamento pluriennale Credem	423.694	-	423.694	N/A
Finanziamento pluriennale Simest	500.000	-	500.000	N/A
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	1.126.944	246.574	(43.324)	-18%

La voce "Finanziamento Fidi Toscana", pari a Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto dalla Capogruppo con

l'Istituto Fidi Toscana. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 159 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito implicito legato ai due contratti di locazione finanziaria stipulati dalla Capogruppo nel corso del 2010 e relativi a due carrelli elevatori ed all'impianto di pallettizzazione.

La voce "Finanziamento pluriennale Credem", pari ad Euro 424 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento chirografario a lungo termine contratto dalla Capogruppo con l'Istituto Credem S.p.A. il 29 aprile 2011 per un importo originario pari a 2,5 milioni di Euro.

La voce "Finanziamento pluriennale Simest", pari ad Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2011, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento chirografario a lungo termine contratto dalla Capogruppo con Simest S.p.A. il 19 aprile 2011 per un importo originario pari ad Euro 500 migliaia. Tale finanziamento è stato concesso dalla Società italiana per le imprese all'estero per la salvaguardia della solidità patrimoniale al fine di accrescere la competitività sui mercati esteri.

Riportiamo nella sottostante tabella le informazioni salienti circa le condizioni dei finanziamenti in essere

Finanziamenti in essere	Finanziamento Credem	Finanziamento Simest
Ente erogatore	Credem S.p.A.	Simest S.p.A.
Importo originario	2.500.000	500.000
Data stipula	29-apr-11	19-apr-11
Data Scadenza	29-apr-13	31-dic-18
N. rate rimborso capitale	24	10
N. rate preammortamento	-	5
Periodicità rate	mensili	semestrali
Tasso di interesse	Euribor a 1 mese + 2,227%	Preammortamento: 2,49% Ammortamento: 0,5%
Quota rimborsabile a breve termine:	1.255.849	-
Quota rimborsabile a lungo termine:	423.694	500.000

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori della Capogruppo.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 395 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2010, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 17 migliaia; il loro effetto risulta in aumento del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri di rappresentazione di natura attuariale, nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

TFR	31-dic-10	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-11
Treatmento di fine rapporto	393.898		(17.952)	19.378	395.324
Totale TFR	393.898	0	(17.952)	19.378	395.324

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota Nota 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

TFM	31-dic-10	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-11
Treatmento di fine mandato	665.324	45.200	-	-	710.524
Totale TFM	665.324	45.200	-	-	710.524

14. Passività fiscali differite

Al 31 Dicembre 2011 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 17 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2010) originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce, pari a Euro 1.404 migliaia al 31 dicembre 2011 (Euro 987 migliaia al 31 dicembre 2010) risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a breve termine	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	12.329	-	12.328,61	0%
Finanziamento Credem Leasing	33.574	32.568	1.006	3%
Finanziamento pluriennale Credem	1.255.849	-	1.255.849	N/A
Finanziamento pluriennale Simest	-	-	-	N/A
Scoperti bancari	102.367	954.439	(852.072)	-89%
Totale	1.404.119	987.007	417.112	42%

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

Debiti Commerciali	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	2.375.590	3.711.379	(1.335.789)	-36%
Totale debiti commerciali	2.375.590	3.711.379	(1.335.789)	-36%

Il decremento dei debiti verso i fornitori rispetto al 31 dicembre 2010 è legato alla diminuzione dei giorni medi di pagamento nel corso del 2011.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2011:

(In Euro)

Debiti tributari	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Ritenute d'acconto Irpef dipendenti ed altre ritenute	102.996	85.100	17.896	21%
Debito verso Erario per imposte correnti	353.249	-	353.249	-
Debiti tributari B&C USA	187.599	-	187.599	-
Debiti tributari B&C Brasile	3.492	-	3.492	-
Altri minori	-	(4.414)	4.414	-100%
Totale debiti tributari	647.336	80.686	566.650	702%

I debiti per imposte correnti, esposti al netto degli acconti versati in corso di esercizio, sono relativi alla Capogruppo e sono costituiti da Ires per Euro 299 mila e da Irap per Euro 54 mila.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2011.

I debiti tributari delle controllate estere riflettono quanto dovuto alle autorità locali per l'imposizione fiscale sul reddito dell'esercizio.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2011:

Altre Passività Correnti	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	202.488	189.057	13.431	7%
Ratei Costi del Personale	109.097	112.612	-3.515	-3%
Debiti verso il personale per retribuzioni	173.923	143.417	30.506	21%
Altri debiti	805.400	63.772	741.628	1163%
Totale altre passività correnti	1.290.908	508.858	782.049	154%

All'interno della voce "Debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 177 migliaia).

All'interno della voce "Ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 dicembre 2010.

La categoria dei "Debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari ancora da corrispondere alla data del bilancio.

Gli altri debiti sono relativi ad anticipi ricevuti da clienti.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 Dicembre 2011, così come al 31 Dicembre 2010, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da Società facenti parte del Gruppo.

9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2011

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato, nell'esercizio 2011, un sensibile incremento realizzando un + 18,4% rispetto al precedente esercizio. La sottostante tabella evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per area geografica:

Area Geografica	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Variazione	Variazione %
		%		%		
America Latina	2.466.962	9%	2.141.450	9%	325.512	15%
Europa	11.929.724	43%	9.126.131	39%	2.803.593	31%
Italia	4.123.686	15%	3.922.125	17%	201.561	5%
Nord America	5.064.358	18%	4.966.635	21%	97.723	2%
Medio Oriente & Africa	568.851	2%	478.886	2%	89.965	19%
Asia & Pacifico	3.539.823	13%	2.752.711	12%	787.112	29%
Totale ricavi	27.693.404	100%	23.387.938	100%	4.305.466	18%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore operativo della Società risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Le vendite realizzate entro il territorio italiano nel corso dei due periodi a confronto sono state realizzate interamente dalla Capogruppo.

Le vendite qui riportate sono al netto delle operazioni infragruppo realizzate dalla Società stesse.

Per una più dettagliata descrizione dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	245.510		117.071		128.440	110%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	-		54.109		(54.109)	-100%
Sopravvenienze attive	20.246		32.605		(12.359)	-38%
Totale altri ricavi e proventi	265.756		203.784		61.972	30%

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "Contributi su Ricerca & Sviluppo" comprende per Euro 42 migliaia il contributo erogato dall'Istituto Fidi Toscana e finalizzato allo sviluppo precompetitivo e per Euro 12 migliaia il contributo erogato a fronte dell'attività di sviluppo effettuata dalla divisione di Architettura Sonora.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 20 migliaia comprende Euro 10 migliaia relative ad un rimborso assicurativo percepito nel corso dell'esercizio ed altre sopravvenienze minori per il rimanente importo.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

Variazione Rimanenze	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di semilavorati	428.929	1.737.361	(1.308.432)	-75%
Variazione rimanenze di prodotti finiti	278.510	94.449	184.061	195%
Totale Variazione Rimanenze	707.439	1.831.810	(1.124.371)	-61%

L'aumento delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'aumentato volume d'affari realizzato nel 2011 e del conseguente incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	1.015.830	1.209.239	(193.408)	-16%
Materiali di consumo	866.073	736.775	129.298	18%
Semilavorati di Acquisto	9.331.092	8.077.909	1.253.183	16%
Imballi	348.773	314.478	34.295	11%
Cancelleria	12.189	11.463	726	6%
Acquisti di beni diversi	480.286	289.866	190.420	66%
Totale acquisti	12.054.243	10.639.730	1.414.512	13%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	(365.109)	(173.181)	(191.928)	111%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.689.133	10.466.549	1.222.584	11,7%

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di semilavorati hanno registrato un'aumento rispetto al periodo precedente come conseguenza degli aumentati volumi produttivi dell'esercizio.

Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio, all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino ed all'acquisto di campionature e beni destinati alla divisione Architettura Sonora.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

Costo del lavoro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	3.133.778	3.011.477	122.301	4%
Oneri sociali	898.047	882.233	15.814	2%
Trattamento di fine rapporto	199.911	163.505	36.405	22%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	45.200	-	0%
Altri costi del personale	183.905	251.199	(67.293)	-27%
Totale costo del lavoro	4.460.841	4.353.614	107.227	2%

L'aumento registrato nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" è principalmente dovuto al maggior ricorso agli straordinari effettuato nel corso dell'esercizio per far fronte agli incrementati volumi produttivi.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 184 migliaia nell'esercizio 2011, sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L.. Il loro decremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con il minor ricorso al personale interinale effettuato nel 2011.

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Servizi:				
Manutenzioni e utenze	523.508	443.062	80.446	18%
Pubblicità	221.495	210.916	10.580	5%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	654.844	663.501	(8.658)	-1%
Commissioni bancarie	24.199	26.597	(2.398)	-9%
Spese per lavorazioni presso terzi	1.449.737	1.403.901	45.836	3%
Costi di trasporto e logistica	751.629	901.926	(150.297)	-17%
Provvigioni intermediari	64.696	37.740	26.956	71%
Spese viaggi e soggiorni	168.147	221.921	(53.773)	-24%
Competenze professionisti	747.953	697.433	50.519	7%
Altre prestazioni di servizi	344.552	194.344	150.208	77%
Totale costi per servizi	4.950.760	4.801.341	149.419	3%
Godimento di beni di terzi	880.193	823.949	56.244	7%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.830.953	5.625.290	205.662	4%

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi a manutenzioni ed assistenza software per circa Euro 219 migliaia, Euro 195 migliaia nel 2010, ed a costi per utenze per Euro 287 migliaia, Euro 229 migliaia nel 2010.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Società relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente. Il loro aumento risulta conseguente all'aumento dei volumi produttivi registratosi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2011 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per noleggi per circa Euro 41 migliaia ed ai costi per affitti passivi immobiliari della Capogruppo per Euro 803 migliaia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'utilizzo di un maggior spazio di immagazzinamento nel corso del 2011.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti

La voce risulta così composta:

Ammortamenti ed Accantonamenti	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	115.266	71.462	43.804	61%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	565.647	506.004	59.643	12%
Totale ammortamenti	680.913	577.466	103.447	18%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	33.788	55.071	(21.283)	-39%
Totale Svalutazioni	33.788	55.071	(21.283)	-39%

L'incremento degli ammortamenti è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è relativo all'accantonamento operato dalla controllata Capogruppo. Tale accantonamento è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 Dicembre 2011.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

Altri Costi	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	16.911	21.700	(4.789)	-22%
Altri oneri minori	123.978	85.585	38.393	45%
Costi di Borsa	99.943	115.808	(15.865)	-14%
Imposte controllate estere	72.175	14.631	57.544	393%
Totale altri costi	313.008	237.724	17.739	7%

La voce Costi di borsa comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Proventi ed Oneri Finanziari				
Interessi attivi su banche	2.878	189	2.690	1426%
Actuarial gains		9.140	(9.140)	-100%
Utili su cambio realizzati	130.658	191.494	(60.836)	-32%
Adeguamenti positivi di cambio	108.837	9.519	99.318	1043%
Altri proventi finanziari	9.655	2.139,86	7.515	-
Totale proventi finanziari	252.028	212.482	39.546	19%
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	60.692	5.170	55.521	1074%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation	0	17.778	(17.778)	-100%
Perdite su cambio realizzate	264.327	87.647	176.680	202%
Adeguamenti negativi di cambio	8.773	24.857	(16.085)	-65%
Altri oneri finanziari	3.011	1.086,57	1.925	-
Totale oneri finanziari	336.802	136.539	200.263	147%
Totale proventi (oneri finanziari)	(84.774)	75.943	(160.717)	-212%

Nel dettaglio delle singole voci si rileva l'incremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente all'aumento della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo ed i maggiori utili su cambi (comprensivi di quelli da valutazione).

L'aumento della voce "Oneri finanziari" è dovuta all'effetto dell'aumento delle perdite su cambio realizzate.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione	Variazione %
Imposte correnti e differite				
IRES	1.400.180	1.085.882	314.298	29%
IRAP	339.631	285.523	54.108	19%
Imposte correnti B&C USA	174.384	201.469	(27.085)	-13%
Imposte correnti B&C Brasile	10.692	-	10.692	-
Totale imposte correnti	1.924.887	1.572.874	368.407	23%
Imposte differite/anticipate	22.274	(4.548)	26.822	-590%
Totale imposte sul reddito	1.947.161	1.568.325	26.822	2%

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione della normativa vigente; sono evidenziati anche i carichi fiscali relativi agli utili conseguiti dalle controllate estere.

Per la riconciliazione tra il carico fiscale effettivo del 2011 ed il carico fiscale teorico della capogruppo B&C Speakers S.p.A. si rimanda alle note esplicative al bilancio separato.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 Dicembre 2011 è la seguente:

(In Euro)

	31 dicembre 2011 (a)	31 dicembre 2010 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	2.048	501	309%
A. Liquidità	2.048	501	309%
Debiti bancari e finanziari correnti	(1.404)	(987)	42%
B. Indebitamento finanziario corrente	(1.404)	(987)	42%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	644	(486)	-233%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(1.127)	(247)	357%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(1.127)	(247)	357%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(483)	(732)	-34%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Per una migliore comprensione delle dinamiche alla base della variazione della Posizione Finanziaria Netta si rimanda al prospetto dei flussi di cassa consolidato.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti

- **Research & Development International S.r.l.**, avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 66,34% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

10 Altre informazioni

10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione e sede sociale	Divisa	Capitale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Valore contabile (in euro)
B&C Speakers NA L.L.C. (Pompton Plains) *						
Al 31 dicembre 2010	Migliaia di Dollari USA	30	278	585	100%	1.450
Al 31 dicembre 2011	Migliaia di Dollari USA	30	253	688	100%	1.450
B&C Speakers Brasile LTDA*						
Al 31 dicembre 2010	Migliaia di Real	150	(214)	(120)	100%	58
Al 31 dicembre 2011	Migliaia di Real	603	38	429	100%	246

* Imprese controllate

10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99).

Nome e cognome	Carica ricoperta nel 2010	Periodo di carica	Scad. Carica *	Emolumenti per la carica **	Benefits non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	Totale
Roberto Coppini	Presidente del CDA	1/1 - 31/12/2011	2012	70	-	-	-	70
Lorenzo Coppini	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012	175	-	-	-	175
Simone Pratesi	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012	160	-	-	-	160
Alessandro Pancani	Amministratore	1/1 - 31/12/2011	2012	160	-	-	-	160
Marco Biagioni	Amministratore indipendente	1/1 - 31/12/2011	2012	10	-	-	-	10
Roberta Pecci	Amministratore indipendente	1/1 - 31/12/2011	2012	10	-	-	-	10
Manfredi Bufalini	Presidente del Collegio Sindacale	1/1 - 31/12/2011	2012	9	-	-	-	9
Giovanni Mongelli	Sindaco	1/1 - 31/12/2011	2012	6	-	-	-	6
Leonardo Tommasini	Sindaco	1/1 - 31/12/2011	2012	6	-	-	-	6

* Anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

** Importi in migliaia di Euro

10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Gruppo B&C Speakers **Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011**

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Compensi di competenza 2011
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.	A	53.094
		Consociate	B	15.046
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Servizi di consulenza fiscale	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Totale				68.139

A: di cui Euro 31 mila per la revisione contabile del bilancio di esercizio della Capogruppo, Euro 6 mila per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, Euro 11 mila per la revisione contabile del bilancio semestrale del Gruppo ed Euro 4 mila per le verifiche trimestrali

B: di cui euro 8 mila relativi alla revisione contabile per la controllata statunitense B&C Speakers NA LLC ed Euro 7 mila (16,5 mila Real) relativi alla revisione della controllata brasiliana B&C Speakers Brasile LTDA.

11 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2011.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Simone Pratesi

Francesco Spapperi

12 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Simone Pratesi

Francesco Spapperi

13 Appendice I – Relazioni della Società di Revisione

Relazione al Bilancio Separato delle B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2011



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
B&C SPEAKERS S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni nei conti del patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note illustrative, della B&C SPEAKERS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della B&C SPEAKERS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Center" del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 5 aprile 2012



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
B&C SPEAKERS S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note illustrative, della B&C SPEAKERS S.p.A. e sue controllate ("Gruppo B&C SPEAKERS") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo B&C SPEAKERS al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo B&C SPEAKERS per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Center" del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 5 aprile 2012

14 Appendice II - Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci della società "B. & C. Speakers S.p.A." (Art. 153 D.LGS. 59/98 e art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio Sindacale di B&C SPEAKERS S.p.A. (la "Società") ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla Legge (D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"), adeguando la propria operatività ai principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del collegio sindacale.

Con la presente relazione vi riferiamo di tali attività a norma di legge ed anche in osservanza delle indicazioni fornite da Consob, in particolare con la comunicazione 06.04.2001 n. DEM/1025564.

Per quanto attiene ai compiti di revisione contabile si ricorda che, a norma del D.Lgs. 58/1998, essi sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A alle cui relazioni si rimanda.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte dal Collegio, tra le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate, che sono state esaminate ed approvate dal Consiglio d'Amministrazione e di cui è stata data informazione nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, possiamo in sintesi menzionare le seguenti

- la Società ha dovuto far fronte ad un consistente e repentino aumento di una delle materie prima più importanti, il neodimio, che nel corso del 2011 ha visto crescere il suo costo di almeno 6 volte rispetto al costo di inizio anno. ciò ha reso necessario adeguare la gamma produttiva ed i listini prezzi al fine di far fronte parzialmente agli aumenti citati;
- l'esercizio 2011 si è caratterizzato come un esercizio fortemente impegnato nel conseguimento dei migliori livelli di efficienza produttiva ottenuti anche con il contributo derivante dall'adozione di un nuovo sistema informativo gestionale integrato ed i cui effetti sono stati percepiti attraverso il consistente aumento di fatturato. la struttura produttiva, all'interno della quale saranno portati avanti progetti di investimento, è ad oggi caratterizzata da livelli di efficienza e produttività molto elevati
- la divisione Architettura ha completato il processo di definizione del prodotto e delle tipologie di servizi offerti, sono stati definiti molti accordi di natura distributiva che hanno iniziato a fornire un flusso di ordinativi e di ricavi; il 2012 si caratterizzerà come l'anno della definitiva commercializzazione dei prodotti.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto n. 5 verbali relativi all'attività effettuata;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (n.7), ottenendo dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- ha partecipato, tramite un proprio membro, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza (n. 2);
- ha partecipato all'Assemblea della Società tenutasi il 27 aprile 2011;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite audizioni, osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management ed incontri con il preposto al controllo interno;
- ha valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e

con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della relazione sulla gestione, cui il Collegio rinvia;

- non ha rilevato nel corso delle verifiche operazioni atipiche e/o inusuali;
- ha incontrato i responsabili della società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati e informazioni;
- non ha riscontrato rilievi o richiami d'informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche Spa, rilasciate in data 5 aprile 2012 ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n.58/98, in cui è attestato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le altre componenti di conto economico complessivo ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo nonché è attestato che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1 lettere c), d), f), l), m) ed al comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 58/1998 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo;
- ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, accertando il rispetto delle disposizioni normative in materia, e rilevando l'assenza di incarichi diversi da quello contabile anche a soggetti appartenenti alla medesima rete della società di revisione;
- non ha rilasciato pareri ai sensi di legge in merito a remunerazioni attribuite ad amministratori investiti di particolari cariche, fissate dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenute denunce ai sensi dell'art 2408 c.c., né ricevuti esposti da parte di Azionisti.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate sono regolate da normali condizioni di mercato e sono indicate nella relazione sulla gestione per la tipologia, l'entità, i rapporti economici ed i rapporti debito/credito in essere al 31 dicembre 2011. Le operazioni con parti correlate, ed in particolare quelle riguardanti componenti di organi sociali sono oggetto di specifiche delibere di Consiglio ed assunte, se del caso, alla luce di pareri di esperti. In ogni caso, le operazioni con Parti Correlate, ove superino il limite stabilito, formano oggetto di informativa trimestrale al Consiglio ed al Collegio Sindacale, nell'ambito di quanto previsto dell'art. 150 D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione ha in essere una procedura di gruppo per il compimento di operazioni tra la società e le parti rilevanti e correlate, cui si devono attenere anche gli amministratori delegati, nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e veridicità e basata sul principio generale che tutte le operazioni con parti correlate, anche se concluse per il tramite di società controllate, rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale. In base a tale procedura, il Consiglio d'Amministrazione deve essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche per la realizzazione dell'operazione, sul procedimento valutativo seguito, sugli interessi e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la società e per le sue controllate con riferimento ai contratti sopramenzionati con parti rilevanti, nonché con riferimento alle operazioni non concluse a condizioni standard e quelle atipiche o inusuali con altre parti correlate, in via diretta o

indiretta.

Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, attraverso la conoscenza della struttura organizzativa mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni, con il preposto al controllo interno e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni.

La struttura organizzativa della Società è definita da articolate deleghe e poteri che appaiono adeguati alle dimensioni ed alle problematiche di gestione del Gruppo. In ossequio al nuovo Codice di Autodisciplina, la Società ha precisato compiti, funzioni e poteri dei diversi organi amministrativi; nella relazione annuale degli Amministratori sulla Corporate Governance sono indicati tutti i cambiamenti realizzati.

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, particolarmente attraverso incontri periodici con l'Amministratore Delegato con funzione di supervisione dell'attività gestionale, con il Preposto al Controllo Interno, tramite la partecipazione di un sindaco alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e lo scambio di informazioni con la società di revisione. L'attività di *internal auditing* è rivolta anche al mantenimento del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è stata rivolta alla analisi ed all'attività di *testing* delle problematiche principali legate alle diverse procedure aziendali.

La società ha adottato una procedura per la gestione interna e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi all'emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura privilegiata.

In tema di *internal dealing* il Consiglio di Amministrazione ha introdotto in specifici periodi dell'anno un obbligo di astensione dal compimento di operazioni in strumenti finanziari emessi dalla società.

- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Il consiglio di amministrazione ha nominato, ai sensi di legge e previo parere obbligatorio del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono stati attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art 114 comma 2 del D.Lgs n. 5898, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
- Sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2011, delle rispettive note illustrative e della relazione degli amministratori a corredo degli stessi, in via diretta e con l'assistenza dei responsabili di funzioni attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione. In particolare si dà atto che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di B&C Speakers S.p.A. sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" ("principi contabili internazionali IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea, ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153 c.1 del D.Lgs n. 58/1998, non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato e le relative note illustrative ed alla relazione sulla gestione e concorda con la proposta del consiglio di

amministrazione all'assemblea sulla destinazione dell'utile.

Firenze, 11 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Manfredi Bufalini Presidente

Dott. Giovanni Mongelli Sindaco effettivo

Dott. Leonardo Tommasini Sindaco effettivo

Allegato alla Relazione Annuale del Collegio Sindacale:

ELENCO DEGLI INCARICHI RIVESTITI PRESSO LE SOCIETA' DI CUI AL LIBRO V, CAPI V, VI E VII, COD. CIV. ALLA DATA DI EMISSIONE DELLA RELAZIONE

Manfredi Bufalini		
Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1 B&C SPEAKERS S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2011
2 ADVALSO S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2014
3 QUANTA SYSTEM S.p.A	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
4 TORMARESCA S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2013
5 TRICOBOTOS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
6 TENUTA CASTELFALFI S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2014
7 RIMIGLIANO S.r.l.,	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2013
8 TOSCO-FIN S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 30/04/2012
9 BRAGANTI ANTONIO S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
10 IMEG S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	a revoca
11 C. CHIRURGIA AMB. M. BUFALINI S.r.l.	Amm. Unico	a revoca
12 TRUST IT S.r.l.	Consigliere delegato	Bilancio 31/12/2009
13 RIMOR HOLDING S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/08/2012
14 CELINE PRODUCTION S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
15 RESEARCH & DEVELOPMENT S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
Numero di incarichi ricoperti in società emittenti:		1
Numero di incarichi ricoperti complessivamente:		15
Leonardo Tommasini		
Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1 B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
2 ABF S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2011
3 CO.FI.GI. S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012

4	QUADRIFOGLIO S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
5	RIFLE HOLDING S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
6	SUPER RIFLE S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
7	RESEARCH & DEVELOPMENT S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
Numero di incarichi ricoperti in società emittenti:			1
Numero di incarichi ricoperti complessivamente:			7
Giovanni Mongelli			
	Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1	Altair S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
2	Andreotti Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
3	Angiolo Frasconi S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
4	B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
5	CHL S.p.A.	Cons. Amm. e Membro del Comitato	
		per il controllo sulla gestione	Bilancio 31/12/2012
6	Consorzio Agrario di Firenze	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
7	Fingest S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
8	Hotel Rivoli S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
9	Renzi e Galgani S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
10	RESEARCH & DEVELOPMENT INTERNATIONAL S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2012
11	Samoa S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
12	SIRMA - Società Immobiliare Roma - S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
13	Tenuta Vicchiomaggio S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
Numero di incarichi ricoperti in società emittenti:			2
Numero di incarichi ricoperti complessivamente:			13